



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Architettura ( <i>IdSua:1613940</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Architecture
<b>Classe</b>	LM-4 c.u. R - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.dda.unich.it/didattica/laurea-architettura-lm-4">http://www.dda.unich.it/didattica/laurea-architettura-lm-4</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unich.it/didattica/iscrizioni">https://www.unich.it/didattica/iscrizioni</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VILLANI Marcello
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Laurea in Architettura
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Architettura (Dipartimento Legge 240)
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Ingegneria e geologia

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BASTI	Antonio		PA	1	
2.	BILO'	Federico		PO	1	

3.	CALABRESE	Vincenzo	PA	1
4.	CAMIZ	Alessandro	PA	1
5.	D'AVINO	Stefano	PA	1
6.	FERRINI	Susanna	PA	1
7.	FIADINO	Filomena Adelina	PA	1
8.	GIANNANTONIO	Raffaele	PA	1
9.	LADIANA	Daniela	PA	1
10.	MASTROLONARDO	Luciana	RD	1
11.	MISINO	Paola	PA	1
12.	PALESTINI	Caterina	PO	1
13.	POTENZA	Domenico Antonio	PA	1
14.	PRATI	Carlo	PA	1
15.	TUNZI	Pasquale	PA	1
16.	UNALI	Maurizio	PO	1
17.	VERAZZO	Clara	PA	1
18.	VILLANI	Marcello	PO	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	NOTARIO PAOLA NOVELLI GIANMARCO MAZZOCCA NICOLA ARCIUOLO VINCENZO
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	MICHELE CARMINE DE LISI PAOLA NOTARIO PIETRO ROVIGATTI MARCELLO VILLANI
<b>Tutor</b>	Domenico Antonio POTENZA



## Il Corso di Studio in breve

13/04/2025

### ORGANIZZAZIONE (sintetica)

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura dell'Università di Chieti-Pescara ha una durata di 5 anni, per un numero complessivo di 300 CFU.

La didattica è organizzata in semestri attraverso lezioni ex cathedra e attività applicative svolte in laboratorio per un totale

di 28 esami di profitto nelle materie: matematica, scienza delle costruzioni, tecnica delle costruzioni, fisica tecnica, tecnologia, design, composizione architettonica, disegno e rilievo, storia dell'architettura, restauro, urbanistica, diritto edilizio-urbanistico, estimo, inglese.

Nell'ultimo anno di corso è prevista una attività di tirocinio, pari ad 11 CFU (totale: 275 ore), finalizzata a far acquisire allo studente esperienze concrete di pratica professionale, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc.

Sempre nel V° anno, in cui è fortemente incentivata la flessibilità didattica e di conseguenza la possibilità di scelta da parte dello studente, gli studenti possono scegliere un corso (8 CFU) nell'ambito del Laboratorio di Laurea tra i sei percorsi tematici introdotti a partire dall'a.a. 2022/2023, con possibilità di interdisciplinarietà d'ambito, parziale o totale, tra percorsi. Si tratta di una distribuzione derivata dall'opportunità di procedere ad una più ampia diversificazione dei percorsi rispetto al passato, anche in seguito ai rilievi avanzati nel corso della visita CEV (dicembre 2020). I percorsi, caratterizzati da esperienze di ricerca e/o di tipo progettuale direttamente connesse alle attività svolte nelle diverse aree disciplinari di afferenza, sono:

- Progettazione architettonica e costruzione
- Progettazione urbanistica e pianificazione
- Progettazione tecnologica e Design
- Restauro e conservazione del patrimonio architettonico e paesaggistico
- Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente
- Storia, temi e problemi dell'architettura moderna e contemporanea

Infine, sempre a partire dall'a.a. 2022/2023, sono stati introdotti ed attivati ancora al V° anno, sei nuovi corsi formativi a scelta di tipo specificatamente professionalizzante, finalizzati a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti, incrementandone la preparazione orientata. I corsi, definiti anche sulla base del confronto con gli Stakeholders e la cui validità è stata verificata nella riunione del Comitato d'Indirizzo (23 marzo 2023) e nell'incontro con aziende/studi professionali (Career Day) (24 novembre 2023), sono:

- Advanced BIM
- Formazione, normative e procedure professionali
- Disegno digitale avanzato
- Organizzazione, gestione e sicurezza del cantiere
- Lingua inglese (livello avanzato)
- Consolidamento delle costruzioni/Progettazione in area sismica

Oltre ad un miglioramento orientato del proprio percorso formativo, la frequentazione certificata ai suddetti corsi permette di acquisire ulteriori CFU nell'ambito dei rimanenti 12 CFU a scelta del laboratorio di Laurea.

#### IMPOSTAZIONE GENERALE (sintetica)

Il Corso di Studio in Architettura di Pescara è orientato verso le esigenze espresse dalla società contemporanea globalizzata e, al tempo stesso, dal contesto territoriale entro il quale opera la nostra Università. Oggi, il mercato delle professioni tecniche richiede infatti una figura di architetto reinterpretata in chiave più ampia ed articolata rispetto al passato.

Le conoscenze consolidate della tradizione di studi nazionale (riconosciuta anche a livello internazionale), finalizzate anche alla conservazione e alla valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici come parte fondamentale delle responsabilità professionali dell'architetto, rappresentano una parte integrante del percorso formativo, essendo alla base di quella sensibilità culturale e quell'attitudine tecnica che caratterizza l'approccio multidisciplinare dell'architetto alle trasformazioni dell'ambiente costruito.

L'evoluzione attuale dei bisogni sociali ed industriali rispetto ai temi dell'abitare - dalla sostenibilità delle trasformazioni antropiche al risparmio energetico; dal consumo di suolo alla riqualificazione del patrimonio costruito; dalle innovazioni tecnologiche del settore edilizio agli strumenti informatici utilizzati nelle diverse scale della progettazione - richiede oggi nuove competenze e una necessaria integrazione di saperi.

Facendo poi riferimento al contesto geografico specifico, emerge in modo evidente la particolare rilevanza che vengono ad assumere le tematiche inerenti la progettazione nei territori 'fragili' (rischio sismico, idrogeologico, sociale; messa in sicurezza del patrimonio edilizio obsoleto, etc.) che nel breve-medio periodo assorbiranno una quota di mercato rilevante, anche in ragione di provvedimenti normativi - alcuni di origine comunitaria - che spingono in questa direzione.

In questo contesto, il Laureato magistrale in Architettura del Corso di Laurea di Chieti-Pescara è chiamato a governare

processi di trasformazione edilizia e di rigenerazione territoriale di rinnovata complessità rispetto al passato, che proiettano la figura dell'architetto in una dimensione interdisciplinare in cui è fondamentale la conoscenza e l'uso di 'linguaggi' comuni (ad esempio la tecnologia BIM) oltre alla capacità di interagire con altre figure tecniche svolgendo all'occorrenza funzioni di coordinamento e project management di cantieri complessi, tra cui i 'cantieri della ricostruzione' post sisma, largamente presenti nel nostro territorio.

Infine, attraverso la partecipazione ad appositi bandi d'Ateneo, è previsto l'accesso a condizioni di merito alla mobilità internazionale con programmi di formazione didattica presso sedi europee ed internazionali (Erasmus+, BIP, etc.), la cui partecipazione è incoraggiata nell'ambito del Corso di Laurea, attraverso diverse azioni informative, come specifica occasione di maturazione formativa per gli studenti ed opportunità di inserimento in un contesto professionale internazionale.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

26/02/2019

Estratto dal Verbale relativo alla riunione con i portatori di interessi avvenuta in data 2008 in occasione dell'istituzione del Corso di Laurea LM4 quinquennale a ciclo unico:

'Il Presidente invita il prof. Paolo Fusero - delegato del Preside della Facoltà di Architettura - ad illustrare il Corso di Laurea Magistrale a c.u. in Architettura modificato in base alla riforma degli ordinamenti didattici ex D.M. n.270 del 22.10.04. Il prof. Fusero passa ad illustrare obiettivi e finalità del Corso soffermandosi anche sui relativi sbocchi professionali. In particolare fa presente che i laureati nel suddetto corso possono praticare la libera professione, nonché rivestire funzioni di elevata responsabilità in istituzioni, enti pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione operanti nei campi della costruzione, gestione, trasformazione e restauro degli edifici, delle città e del territorio. Preso atto di quanto riferito dal prof. Fusero, si procede alla consultazione prevista dall'art.11 comma 4 del D.M. n.270 del 22.10.04. A seguito di ampio esame, tale consultazione risulta positiva'.

In data 28 febbraio 2018 si sono svolte nuove consultazioni con i portatori di interesse organizzati. Di seguito un estratto del verbale:

'Per quanto attiene alla consultazione con gli interlocutori del mondo del lavoro, va precisato che in passato sono stati organizzati incontri operativi in seno alla Facoltà di Architettura.

Il Dipartimento di Architettura ha poi consolidato il rapporto istituendo un filo diretto con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro del bacino geografico di riferimento (fascia adriatica centro meridionale) ai fini di comunicare l'offerta formativa proposta e nel contempo instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere con il corso di laurea magistrale in Architettura che possano essere spendibili sul mercato del lavoro. Dal confronto con le parti sociali sono emerse interessanti considerazioni di carattere valutativo utili all'aggiornamento dei programmi formativi del corso di laurea in Architettura.

La consultazione con i portatori di interessi è coordinata dal Direttore di Dipartimento con l'ausilio del Presidente del Corso di Laurea e del delegato di Dipartimento per l'Assicurazione della Qualità e si svolge principalmente nella modalità dell'incontro diretto con gli stakeholders.

I lavori sono organizzati nella forma di tavolo tecnico che prevede la possibilità di intervento, con tempi stabiliti, di tutti gli stakeholders partecipanti.

La consultazione verte principalmente sui seguenti temi:

- potenzialità occupazionali dei laureati;
- esigenze di aggiornamento dei profili formativi;
- risultati di apprendimento attesi e riscontrati sul campo;
- eventuale proseguimento degli studi in cicli post lauream.

La consultazione è rivolta ai seguenti portatori di interessi:

- ordini e associazioni professionali e di categoria;
- piccole e medie imprese e loro associazioni;
- enti pubblici e privati che operano sul territorio nelle materie dell'architettura;
- istituti di istruzione secondaria superiore.

La consultazione si svolge con periodicità annuale, cui seguono sedute ristrette con alcuni stakeholders per esigenze e finalità specifiche, quali ad es. il tirocinio formativo, la didattica integrativa, il placement, ect..

Di ogni incontro è redatto uno specifico verbale e al termine dell'incontro gli stakeholders sono invitati, mediante compilazione di appositi moduli, a sviluppare temi di confronto, dettagliare esigenze specifiche, segnalare criticità o altre osservazioni ritenuti utili ai fini dell'aggiornamento dell'offerta formativa del Corso di Laurea.

In parallelo il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento segue le indagini di settore sull'andamento

del mercato del lavoro e sui risultati occupazionali con riferimento ai dati e alle indagini disponibili (Almalaurea).  
Importanti a tal fine sono anche le analisi di contesto dell'offerta formativa e del mercato del lavoro di altri Atenei nello stesso bacino geografico di riferimento (Osservatorio Professione Architetto CRESME-CNA 2015)  
Le istanze provenienti dagli stakeholders sono annualmente sottoposte alle valutazioni della commissione didattica incaricata dal Dipartimento della verifica della coerenza esterna ed interna degli obiettivi formativi del Corso di Studi e dell'eventuale aggiornamento dell'offerta didattica.'  
Un nuovo incontro con i portatori di interesse è previsto in data 27 febbraio 2019.



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

13/04/2025

### IMPOSTAZIONE GENERALE

Anche in coerenza con il documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 2025/2026)", le consultazioni con gli interlocutori del mondo del lavoro, delle professioni, dell'amministrazione locale e delle associazioni di categoria si svolgono con regolarità temporale e secondo un metodo consolidato, comunque suscettibile di eventuali modifiche in base alle specifiche necessità d'aggiornamento derivanti dall'analisi del contesto.

Gli interlocutori sono numerosi e, in sintonia con gli specifici sbocchi occupazionali dei laureati nel CdS, appartengono alle seguenti categorie: studi professionali (architettura, ingegneria, grafica avanzata, etc.), aziende attive nel settore edilizio (produzione di materiali, di componenti, etc.), Ordini professionali, Enti e Istituzioni del settore economico-finanziario, Associazioni rappresentative del settore dell'edilizia, figure istituzionali e funzionari di enti locali (Comuni, Regione, etc.), rappresentanti del mondo associazionistico.

Il percorso è orientato secondo la seguente successione:

- informazione sulle modifiche introdotte nella offerta formativa, a seguito delle attività di consultazione dell'anno precedente;
- individuazione di nuovi possibili percorsi formativi attinenti alle esigenze espresse dai portatori di interesse nel bacino geografico di riferimento.

I lavori sono organizzati nella forma di tavolo tecnico (Comitato d'Indirizzo, Career Day, etc.) che prevede la possibilità di intervento di tutti gli Stakeholders partecipanti ed il confronto diretto con docenti/studenti del CdS.

Gli esiti delle iniziative/eventi vengono comunque presentati ed analizzati dettagliatamente nel primo Consiglio di Corso di Laurea utile.

Sulla base delle risultanze sono programmate successive iniziative più circoscritte per lo sviluppo di progettualità, azioni di collaborazione, partenariati, interventi orientati.

### PROCEDURA (2022-2023)

L'obiettivo di base rimane l'incremento ed il miglioramento del rapporto del CdS (docenti/studenti) con il mondo del lavoro, sia per esplicitare agli Stakeholders le finalità dell'offerta formativa proposta, sia per instaurare una regolare e fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità che possano essere spendibili a livello lavorativo.

Anche sulla base delle indicazioni e delle richieste palesate dai portatori d'interesse nel corso dell'incontro con gli Stakeholders (21 dicembre 2021), nel biennio 2022-2023 sono state programmate ed attuate le seguenti azioni

migliorative:

- 1) aggiornamento del percorso formativo del CdS, per ciò che concerne soprattutto una più stretta e mirata relazione con le realtà professionali e produttive.
- 2) istituzione ed attivazione del Comitato d'Indirizzo del CdS, con funzioni consultive e propositive, incaricato di verificare in primo luogo la validità dell'aggiornamento del percorso formativo messo a punto e di avanzare eventuali nuove indicazioni migliorative.
- 3) organizzazione e svolgimento del Career Day del CdS rivolto in particolare agli studenti del IV° e V° anno di corso.

#### 1) AGGIORNAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO (2022-2023)

Anche in seguito a quanto emerso nell'incontro con gli Stakeholders del 6 dicembre 2021, nel primo scorcio del 2022 è stato elaborato un quadro dettagliato di 'Aggiornamento del percorso formativo', che è stato portato all'attenzione ed alla discussione, articolata in più Consigli, da parte dei componenti del Consiglio di CdS. Apportate le modifiche e le integrazioni scaturite per ciò che concerne la didattica programmata per i primi quattro anni, la definitiva approvazione è avvenuta nella prima metà del 2022 con attivazione a partire dal nuovo a.a. 2022/2023 e confer.

Le principali modifiche ed integrazioni sono state:

- ampliamento della flessibilità dell'offerta formativa attraverso la riforma dei corsi monodisciplinari dei Laboratori di Laurea, il cui numero è stato aumentato a sei ed i cui contenuti sono stati meglio precisati;
- introduzione nel 5° anno di Corso di una serie di insegnamenti esplicitamente orientati alla futura attività professionale denominati AFO (Attività Formative Orientate) di TAF/D, attivate nell'a.a. 2022/2023 e, in considerazione dei positivi esiti, confermate anche nell'a.a. 2023/2024. Si tratta di sei nuovi corsi formativi a scelta di tipo specificatamente professionalizzante, finalizzati a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti, incrementandone la preparazione orientata.

I corsi, definiti essenzialmente sulla base del confronto con gli Stakeholders, sono:

- Advanced BIM
- Formazione, normative e procedure professionali
- Disegno digitale avanzato
- Organizzazione, gestione e sicurezza del cantiere
- Lingua inglese (livello avanzato)
- Consolidamento delle costruzioni/Progettazione in area sismica

Sia nell'a.a. 2022/2023 che nei seguenti 2023/2024 e 2024/2025 la ricezione delle AFO da parte degli studenti è stata estremamente soddisfacente, con oltre 80 iscrizioni ai vari corsi da parte degli studenti del V° anno.

#### 2) ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE DEL COMITATO D'INDIRIZZO (2022-2025)

Oltre al citato aggiornamento del percorso formativo del CdS, è stato deciso di costituire un 'Comitato d'indirizzo' permanente, con compiti consultivi, propositivi e di verifica degli esiti dell'aggiornamento del percorso formativo del CdS in relazione in particolare ai concreti sbocchi occupazionali, con la possibilità di avanzare proposte ed indicazioni specifiche. Per orientamento unanime del Consiglio di CdS, la composizione iniziale del Comitato si è sostanziata in un numero contenuto, sebbene suscettibile di successive integrazioni, di componenti, ovvero:

- Presidente del CdS
- docente del CdS con esperienza professionale esterna
- un rappresentante dell'Ordine professionale degli architetti (in particolare, il Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Pescara)
- un esponente dell'amministrazione tecnica comunale di comprovata esperienza specifica (in particolare, il Dirigente dello Sportello Unico Attività Produttive SUAP/Sportello Unico Edilizia SUE)
- un esperto di tematiche connesse alla sostenibilità ambientale (in particolare, la responsabile del Settore sostenibilità ambientale e transizione ecologica)
- un esponente di acclarato rilievo del mondo professionale architettonico di Pescara

La composizione del 'Comitato d'indirizzo' è stata ufficialmente approvata nel Consiglio di CdS del 22 dicembre 2022.

Dopo i necessari accordi, la prima riunione si è svolta il 23 marzo 2023, presso la sede universitaria di Pescara. Nella relazione introduttiva il Presidente del CdS ha illustrato l'aggiornamento del percorso formativo condotto, la cui introduzione è stata condivisa dagli interlocutori esterni, in particolare per ciò che concerne le sei AFO.

E' stata altresì sottolineata l'opportunità per una di esse (Advanced BIM) di incrementarne l'applicazione anche negli anni di corso precedenti al V°.

Gli esiti dell'incontro sono stati illustrati nel primo Consiglio di CdS utile (20 aprile 2023).

Anche al fine di valutare gli esiti raggiunti, la cadenza temporale della riunione è biennale; un nuovo incontro è previsto dunque per la primavera-estate del 2025.

#### ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEL CAREER DAY (2023-2025)

Al termine di un'articolata fase organizzativa svolta in primo luogo dal delegato prof. F. Angelucci, il 24 novembre 2023 si è svolto presso il Polo universitario di Pescara il primo Career Day del CdS a cui, oltre a figure istituzionali (sindaco o vicesindaco dei comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore) hanno partecipato 12 aziende/studi professionali preventivamente selezionati. L'adesione degli studenti (limitati agli iscritti al IV° e V° anno di corso in ragione delle finalità dell'evento) è stata molto alta (circa un centinaio di presenze).

L'incontro si è articolato in una fase di presentazione di ciascuna delle aziende e studi professionali, una fase di dibattito e, infine, tavoli di confronto diretto tra gli studenti ed i responsabili delle aziende/studi professionali.

Obiettivo del Career Day è stato quello di incrementare la conoscenza da parte degli studenti dei diversi ambiti d'attività dei soggetti invitati ma, soprattutto, di favorire il reciproco rapporto tra gli studenti e le realtà produttive/professionali tanto ai fini dello svolgimento del tirocinio obbligatorio previsto al V° anno (11 cfu per un totale di 275 ore) che nell'ottica dei possibili sbocchi occupazionali.

Gli esiti del Career Day sono stati presentati, analizzati e discussi nel Consiglio di CdS del 7 dicembre 2023.

La valutazione positiva dell'evento da parte delle aziende/studi professionali, dei docenti e degli studenti ha determinato il parere condiviso di organizzare un secondo Career Day.


#### ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEL CAREER DAY (2025)

Al fine di evitare sovrapposizioni con il Career Day organizzato dall'Ateneo nella sede di Pescara (3 ottobre 2024), l'organizzazione di un nuovo Career Day è stata prevista per la primavera-estate del 2025; in considerazione dei positivi esiti del precedente, l'evento replicherà numero e tipologie professionali degli Stakeholders coinvolti e le modalità di organizzazione già introdotte.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del Consiglio di CdS (22 dicembre 2022)

	QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	-------------	---

#### Architetto

##### funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo scientifico del laureato magistrale è finalizzato alla identificazione, formulazione e risoluzione, anche in modo innovativo, di temi progettuali propri dell'architettura e dell'edilizia che richiedano un approccio interdisciplinare e multiscale. Ciò consente al laureato magistrale di rivestire compiti di elevata responsabilità, assumendo all'occorrenza ruoli di coordinamento di equipe multidisciplinari di esperti e collaboratori.

##### competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali sono posti in grado di predisporre progetti di opere, incluse quelle di grande complessità formale, funzionale e strutturale, dirigendone la realizzazione e coordinando, ove necessario, altri specialisti nei vari settori. Il laureato magistrale deve pertanto avere una conoscenza profonda di tutti gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile e piena padronanza degli aspetti relativi alla fattibilità delle opere ideate - alla scala edilizia, urbana e territoriale - e alla loro sostenibilità sotto il profilo ecologico-ambientale.



**sbocchi occupazionali:**

Dopo il superamento dell'esame di Stato i laureati magistrali si possono iscrivere all'albo professionale degli "Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori". Nel settore privato possono praticare la libera professione all'interno di studi professionali o presso società di progettazione. Nel settore pubblico possono rivestire funzioni di elevata responsabilità presso Enti locali, Soprintendenze ed Uffici tecnici territoriali, operanti nel campo delle costruzioni e delle trasformazioni urbane e territoriali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

## 1. Architetti - (2.2.2.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

26/02/2019

Per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore di durata quinquennale. L'immatricolazione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura è subordinata al superamento di un test di ingresso secondo la normativa vigente. Il test, oltre ad una conoscenza su temi di cultura generale e di ragionamento logico, prevede la verifica di una conoscenza di base nelle seguenti discipline: storia dell'architettura, disegno, fisica e matematica. La graduatoria di merito del test di ammissione ha altresì valore di prova di verifica delle conoscenze richieste per l'assegnazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA sono distinti per gli stessi ambiti tematici (Matematica e Fisica, Disegno e rappresentazione, Storia dell'Architettura), consistono nell'assegnazione di attività formative individuali e vengono assegnati in base al mancato raggiungimento nel test di ingresso della soglia minima di punteggio stabilita per ciascun ambito dal Regolamento didattico del Corso di Laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/04/2025

L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura è subordinata al superamento di un test di ingresso secondo la normativa vigente a livello nazionale.

Come per il precedente anno accademico, anche per l'a.a. 2024-25 il numero programmato massimo di posti disponibili è stato pari a 120 per gli studenti comunitari ed a 5 per gli studenti extracomunitari residenti all'estero.

Secondo quanto stabilito il test si sarebbe dovuto svolgere nelle due date del luglio e di settembre 2024 con le modalità indicate nel bando di Ateneo, pubblicato nell'Albo Pretorio, sui siti di Ateneo e del Dipartimento. Tuttavia, la copertura di tutti i posti disponibili già con la prima prova (luglio) ha reso superfluo lo svolgimento della seconda prova (settembre).

## CONOSCENZE INIZIALI D'INGRESSO E DI FREQUENZA

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, in particolare per ciò che concerne il superamento della prova d'ammissione, sono descritte e pubblicizzate attraverso le numerose presentazioni d'orientamento svolte dal Presidente e dal Delegato del CdS (scuole, Open Day, colloqui individuali online ed in presenza, etc.), oltre ad essere esplicitamente indicate nel relativo Bando.

In considerazione dell'estrema eterogeneità di provenienza dei nuovi immatricolati del CdS in Architettura (licei scientifico, classico, artistico, linguistico; istituti tecnici professionali e per geometri; alberghiero, etc.), la procedura raccomandata ai docenti con insegnamenti al primo anno del Corso è comunque quella di organizzare il proprio corso prescindendo da eventuali conoscenze preliminari degli studenti, che risulterebbero inevitabilmente non omogenee, al fine di evitare difficoltà di apprendimento e squilibri formativi tra gli studenti stessi.

## OFA

Il punteggio di merito del test di ammissione ha anche valore di prova di verifica delle conoscenze richieste per l'assegnazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Il CdS in Architettura prevede il superamento delle conoscenze preliminari in tre ambiti distinti: Matematica e Fisica (CPA10), Disegno e rappresentazione (CPA12), Storia dell'Architettura (CPA11).

Come si vedrà in dettaglio più avanti, gli OFA consistono nell'assegnazione di attività formative individuali e vengono assegnati in base al mancato raggiungimento nel test di ingresso della soglia minima di punteggio stabilita dal Regolamento Didattico per ciascun ambito.

Per il CdS in Architettura, gli obblighi OFA sono comunicati tempestivamente agli studenti interessati da da loro assolti partecipando obbligatoriamente (con registrazione di presenza) a corsi di didattica integrativa tenuti da docenti titolari delle materie oggetto di OFA.

Anche sulla base delle osservazioni avanzate dalla CV nel corso della relativa visita, l'attribuzione degli OFA è stata sottoposta ad un organico processo di revisione in senso sensibilmente più rigoroso a partire dall'a.a. 2021/2022, introducendo una soglia minima di risposte corrette in misura non inferiore al 30% del totale di punteggio per ciascun ambito tematico. Tale criterio è stato mantenuto anche per i successivi a.a. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025.

Quindi, un primo criterio di superamento consiste nel raggiungimento, nella prova di ammissione, di una soglia minima di risposte corrette in misura superiore al 30% del totale di punteggio per ciascun ambito.

Qualora non venga raggiunta la soglia indicata, il percorso di superamento avviene attraverso la partecipazione obbligatoria (con registrazione di presenza) a corsi di recupero assegnando attività formative individuali (come riportato nell'attuale regolamento) per ogni area tecnica.

Per i suddetti a.a. le lezioni integrative sono state svolte dai docenti titolari dei corsi di Storia dell'architettura e dal docente di Matematica nell'intervallo di tempo compreso tra la fine delle lezioni del semestre ed il primo appello d'esame (dicembre-gennaio). I docenti di Disegno (Geometria descrittiva) hanno provveduto ad una verifica supplementare, specificatamente rivolta agli studenti in debito di OFA.

Il debito OFA può essere altresì superato mediante il sostenimento del relativo esame corrispondente ai tre ambiti:

- a) Matematica (AI0022) - 10 cfu per l'ambito Matematica e fisica;
- b) Geometria descrittiva (AI634) - 10 cfu per l'ambito Disegno e rappresentazione;
- c) Storia dell'Architettura 1 (AI635) - 8 cfu - per l'ambito Storia dell'Architettura.

**CIO' IMPLICA CHE SE UNO STUDENTE NON RISPETTA ALMENO UNO DEI CRITERI PER AREA NON PUO' ISCRIVERSI AGLI ESAMI DEL SECONDO ANNO FINO A QUANDO NON SONO VERIFICATI TUTTI E TRE I CRITERI.**

L'iscrizione al secondo anno è comunque sempre consentita, fermo restando che non è possibile sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli OFA attribuiti.

Link: <https://www.dda.unich.it/node/9222> ( Ammissione al corso in Architettura LM-4 - A.A. 2024/2025 )

16/01/2019

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio in Architettura di Pescara, nel recepire le declaratorie indicate dal Decreto sulle classi di laurea, sono aggiornati in considerazione delle esigenze espresse dalla società contemporanea e dal contesto territoriale entro il quale opera la nostra Università. Il mercato delle professioni tecniche richiede oggi una figura di architetto reinterpretata in chiave più ampia ed articolata rispetto ai temi storici disciplinari che attengono alla progettazione edilizia e urbanistica, alla storia dell'architettura ed al restauro, alla rappresentazione, alla tecnologia ed alle valutazioni del patrimonio costruito. Le conoscenze consolidate di questa tradizione di studi non vanno disperse, poiché alla base di quella sensibilità culturale e quell'attitudine tecnica che caratterizza l'approccio multidisciplinare dell'architetto alle trasformazioni dell'ambiente costruito. E' pur vero tuttavia che l'evoluzione attuale dei bisogni sociali ed industriali rispetto ai temi dell'abitare (dalla sostenibilità delle trasformazioni antropiche al risparmio energetico; dal consumo di suolo alla riqualificazione del patrimonio costruito; dalle innovazioni tecnologiche del settore edilizio agli strumenti informatici utilizzati nelle diverse scale della progettazione) richiedono oggi nuove competenze e una necessaria integrazione di saperi. Facendo poi riferimento al contesto geografico del nostro Corso di Laurea, emerge in modo evidente la particolare rilevanza che vengono ad assumere le tematiche inerenti la progettazione nei territori 'fragili' (rischio sismico, idrogeologico, sociale; messa in sicurezza del patrimonio edilizio obsoleto, etc.) che nel breve-medio periodo assorbiranno una quota di mercato rilevante, anche in ragione di provvedimenti normativi - alcuni di origine comunitaria - che spingono in questa direzione. Ecco quindi che il Laureato magistrale in Architettura del nostro Corso di Laurea è chiamato a governare processi di trasformazione edilizia e di rigenerazione territoriale di rinnovata complessità rispetto al passato, che proiettano la figura dell'architetto in una dimensione interdisciplinare in cui è fondamentale la conoscenza e l'uso di 'linguaggi' comuni (ad esempio la tecnologia BIM) oltre alla capacità di interagire con altre figure tecniche svolgendo - all'occorrenza - funzioni di coordinamento e project management di cantieri complessi, tra cui i 'cantieri della ricostruzione' post sisma, largamente presenti nel nostro territorio.

Il percorso formativo del nostro Corso di Studi in Architettura dà attuazione agli obiettivi di qualificazione professionale fin qui descritti attraverso una metodologia di apprendimento che fa largo uso di workshop progettuali (per affinare la capacità di interrelazione di gruppi di lavoro su specifici temi), ed una organizzazione degli insegnamenti in cinque aree disciplinari, di cui due composte da discipline prevalentemente di base e tre da discipline caratterizzanti della classe di studi. Nel primo biennio lo studente dedica la propria formazione ad insegnamenti di base e caratterizzanti, questi ultimi connotati da una marcata espressione progettuale. Nel terzo anno si svolge una fase importante di formazione di base, sia teorica che tecnico-ingegneristica. Il quarto anno prevede un impegno prevalentemente progettuale, funzionale ad una verifica dell'apprendimento in tutte le principali discipline ai fini della continuazione e ultimazione del percorso di studi. Nel quinto anno le attività programmate sono prevalentemente orientate ad esperienze formative applicate, anche di tirocinio esterno, che culminano con la scelta dell'ambito di Laurea e la frequenza del relativo laboratorio di tesi. Attraverso la partecipazione ad appositi bandi è previsto inoltre l'accesso a condizioni di merito alla mobilità internazionale con programmi di formazione didattica presso sedi europee (Erasmus) e internazionali.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Gli studenti del corso di laurea in architettura dovranno acquisire livelli specialistici di conoscenza della strumentazione metodologica e procedurale delle

diverse discipline che articolano i saperi dell'architettura, nella prospettiva di contribuire alla qualità dei processi di conservazione, trasformazione e gestione del patrimonio edilizio, dell'ambiente e del paesaggio.

Il laureato magistrale dovrà in particolare essere capace di interpretare la realtà e il senso del contesto in cui si cala l'intervento dell'architettura, di definire obiettivi e approcci progettuali tesi alla sostenibilità degli interventi, di comprenderne i possibili effetti sulla qualità dell'ambiente e sul paesaggio e di verificare la fattibilità economica e sociale dei processi di trasformazione antropica. Tali capacità potranno essere utilmente spese anche nell'ambito di percorsi di ricerca tendenti ad elaborare idee innovative ed originali.

Questi obiettivi sono perseguiti principalmente attraverso i corsi di insegnamento caratterizzanti, i laboratori progettuali ed i laboratori di tesi, nei quali rivive e si rinnova la cultura dell'atelier, fondamentale per la trasmissione dei saperi dell'architettura. Il raggiungimento degli obiettivi enunciati viene monitorato attraverso prove intermedie e verificato attraverso esami scritti e orali, che utilizzano ricerche tematiche, elaborati progettuali e relazioni tecniche, consentendo di valutare la preparazione teorica e pratica nonché la capacità di elaborazione progettuale.

**Capacità di  
applicare  
conoscenza e  
comprensione**

La capacità di applicare conoscenza e comprensione del laureato magistrale assume caratteristiche specifiche nella declinazione delle diverse aree di apprendimento. Per quanto riguarda le discipline della progettazione architettonica, il laureato magistrale utilizza gli strumenti teorico-pratici acquisiti portando a sintesi gli aspetti funzionali e tecnologico-costruttivi, la qualità figurativa e i rapporti con lo spazio, l'apparato normativo e i vincoli finanziari.

Nelle discipline della pianificazione urbanistica e territoriale il laureato magistrale ha acquisito la conoscenza delle tecniche e delle politiche per la città che filtrerà attraverso il concetto di sostenibilità declinato dal punto di vista ambientale, socio-economico e giuridico-amministrativo. Le conoscenze relative alla conservazione ed al restauro del patrimonio architettonico, permettono di approfondire le competenze storiche e la sensibilità per le questioni statiche e costruttive, promuovendo la capacità del laureato magistrale di comprendere criticamente i valori delle preesistenze, con l'obiettivo della trasmissione al futuro. Per le discipline del disegno di architettura, due aspetti su tutti risultano determinanti per sviluppare la capacità del laureato magistrale di applicare conoscenza e comprensione: il primo di carattere teorico attiene alla conoscenza della storia della rappresentazione; il secondo è relativo alle competenze scientifiche del disegno, vale a dire la padronanza dei metodi di rappresentazione nonché la capacità d'uso degli strumenti di rappresentazione analogici e digitali. Il tema della valutazione richiede la conoscenza degli aspetti teorici che caratterizzano la disciplina estimativa e la capacità di applicare le numerose procedure, dirette e indirette, necessarie per la determinazione dei valori di mercato e di costo nei contesti conflittuali ed in quelli non conflittuali; per la verifica della fattibilità economico-finanziaria dei progetti; per le stime in ambito catastale e per le valutazioni a fini fiscali degli immobili. Per le discipline relative alla storia dell'architettura, il processo di apprendimento si fonda sull'acquisizione da parte dello studente dei mezzi conoscitivi e critici di base relativi ad un quadro ragionato dell'evoluzione dell'architettura, e soprattutto sulla sua capacità di svolgere una riflessione personale sull'architettura storica intesa come strumento di comprensione della realtà architettonica attuale ed insieme valida base per la sua concreta operatività progettuale. Le conoscenze e competenze acquisite

nelle discipline tecnologiche – infine – permettono al laureato magistrale di poter controllare l'analisi dei sistemi costruttivi, orientata secondo i principi della sostenibilità, in particolare ambientale

## AREA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE E DELLA VALUTAZIONE

### Conoscenza e comprensione

Nelle discipline legate alla progettazione architettonica, gli elementi di conoscenza derivano dallo studio degli strumenti teorico-pratici della progettazione architettonica, applicati alle diverse scale e tipologie di intervento (casa singola, edificio multipiano, edificio pubblico, progetto urbano), con particolare attenzione alle relazioni con il contesto fisico e sociale ed alla fattibilità dei progetti declinata su più dimensioni (ambientale, sociale culturale ed economica).

Le discipline dell'area urbanistica sono orientate all'analisi della città e del territorio, insegnano a comprendere i fenomeni urbani nella loro complessità, indagando gli aspetti formali, morfologici e socio-economici, nonché le relazioni tra di essi. Inoltre focalizzano l'attenzione sull'individuazione delle criticità dei sistemi urbani e sulla conoscenza degli strumenti del sistema di pianificazione (generali e di dettaglio alla scala urbana, generali e settoriali a quella territoriale).

Nelle discipline legate alla valutazione, i fondamenti conoscitivi richiamano i principi di economia necessari alla comprensione del funzionamento del sistema economico e l'apprendimento del metodo di stima, applicato nelle differenti declinazioni procedurali.

La verifica dei risultati di apprendimento avviene, ancora prima dell'esame finale, attraverso revisioni programmate e consegne intermedie, finalizzate a risolvere eventuali criticità emerse nel corso dei vari incontri.

Le modalità di svolgimento della prova finale, riportate anche nel programma d'esame (Syllabus), sono definite e illustrate agli studenti a cura dei docenti, sia all'inizio che, soprattutto, verso la conclusione delle lezioni previste.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate nelle discipline della progettazione architettonica consentono al laureato magistrale di controllare l'intero processo della progettazione architettonica, a partire dalla elaborazione del concept, del progetto esecutivo, fino alla cantierizzazione dello stesso.

L'architetto magistrale sarà in grado di redigere gli strumenti di pianificazione urbana e territoriale e di definire proposte di intervento e di miglioramento del contesto esistente, anche in collaborazione con gli Enti territoriali, sempre avendo come riferimento il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale.

Gli esiti delle conoscenze acquisite nelle discipline legate alla valutazione consentono di maturare la capacità di applicare le numerose procedure, dirette e indirette, necessarie per la determinazione dei valori di mercato e di costo nei contesti conflittuali ed in quelli non conflittuali; per la verifica della fattibilità economico-finanziaria dei progetti (analisi costi ricavi e analisi costi-benefici); per le stime in ambito catastale e per le valutazioni a fini fiscali degli immobili.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4 [url](#)

DIRITTO EDILIZIO ED URBANISTICO [url](#)

ESTIMO [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E COSTRUZIONE [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE [url](#)

URBANISTICA 1 [url](#)

URBANISTICA 1 [url](#)

URBANISTICA 2 [url](#)

## **AREA DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, DELLA STORIA E DISEGNO DELL'ARCHITETTURA**

### **Conoscenza e comprensione**

Le discipline legate al restauro architettonico mirano ad una formazione dapprima di carattere storico e teorico e poi progressivamente più pratico. Dapprima vengono fornite le nozioni riguardanti l'intera vicenda della disciplina, dalle sue origini fino al dibattito contemporaneo; successivamente si confronta il progetto di restauro con l'esistente, attraverso attività prevalentemente di laboratorio. La formazione è completata da esperienze di cantiere svolte in loco, ovvero riferite in aula col supporto di figure professionali altamente qualificate come, ad esempio, i funzionari delle Soprintendenze.

Le conoscenze delle discipline storiche scaturiscono dalla rassegna critica delle figure e delle opere architettoniche più rilevanti, dall'antichità ai giorni nostri, analizzate in relazione al contesto storico e ambientale ed interpretate anche alla luce del rapporto, concretamente operativo, tra storia e progetto contemporaneo.

Le conoscenze fondamentali nell'ambito della rappresentazione architettonica richiamano i metodi di rappresentazione (proiezioni ortogonali, assonometria prospettiva e proiezioni quotate); la storia della rappresentazione; il disegno per il rilevamento architettonico e urbano (tecniche e metodiche dirette e indirette, vale a dire misurazioni manuali e strumentali); il disegno per il progetto (convenzioni grafiche, Bim, disegno parametrico).

La verifica dei risultati di apprendimento avviene, ancora prima dell'esame finale, attraverso revisioni programmate e consegne intermedie, finalizzate a risolvere eventuali criticità emerse nel corso dei vari incontri.

Le modalità di svolgimento della prova finale, riportate anche nel programma d'esame (Syllabus), sono definite e illustrate agli studenti a cura dei docenti, sia all'inizio che, soprattutto, verso la conclusione delle lezioni previste.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Tale processo conoscitivo consente al laureato di "spendere" la cultura storica e la capacità critica acquisite per affrontare concretamente il progetto di restauro, tanto alla scala edilizia che a quella urbana. Per progetto si intende in questo caso tutto il complesso di competenze che si addicono ad un architetto, quindi anche di carattere statico, strutturale, economico-estimativo, oltreché legislativo, e che la specificità della disciplina orienta nella direzione della conservazione.

Le conoscenze assunte nelle discipline storiche risultano propedeutiche alla realizzazione dei progetti di restauro e di intervento in contesti sedimentati; più in generale, consentono di maturare le capacità culturale e critica per "leggere" i

progetti e per orientarne la fase realizzativa.

Le conoscenze di base acquisite nelle discipline del disegno risultano funzionali all'elaborazione progettuale sia alla scala architettonica che a quella urbana; così come alla comprensione dei linguaggi dell'architettura e dei beni culturali (materiali e immateriali).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE [url](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO 1 [url](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO 2 [url](#)

RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO [url](#)

RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 3 [url](#)

STORIA TEMI E PROBLEMI DELL'ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

## AREA DELLE DISCIPLINE TECNOLOGICHE E DEL DESIGN

### Conoscenza e comprensione

Le discipline tecnologiche e del design approfondiscono gli aspetti riguardanti la conoscenza e le proprietà dei materiali e dei processi produttivi ai fini della progettazione degli elementi e dei sistemi costruttivi, l'analisi delle esigenze degli utenti finali, le metodologie e gli strumenti per la progettazione sistemica dell'ambiente costruito e la gestione digitale del progetto.

La verifica dei risultati di apprendimento avviene, ancora prima dell'esame finale, attraverso revisioni programmate e consegne intermedie, finalizzate a risolvere eventuali criticità emerse nel corso dei vari incontri.

Le modalità di svolgimento della prova finale, riportate anche nel programma d'esame (Syllabus), sono definite e illustrate agli studenti a cura dei docenti, sia all'inizio che, soprattutto, verso la conclusione delle lezioni previste.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tali conoscenze permettono al laureato in Architettura di operare a vari livelli del processo edilizio: nei settori del recupero, della progettazione e della manutenzione tecnologico-ambientale a scala edilizia, urbana e territoriale, della direzione dei lavori, della sicurezza in cantiere e del project management, in ambiti di lavoro pubblici e privati.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DESIGN [url](#)

MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI [url](#)

MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI [url](#)

PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI [url](#)

PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN [url](#)

## AREA DELL'INGEGNERIA STRUTTURALE E DEGLI IMPIANTI

### Conoscenza e comprensione

Le discipline ingegneristiche portano alla conoscenza della componente strutturale dell'edificio, considerata come parte integrante dell'organismo architettonico, al fine di definire le condizioni di sicurezza sia per quanto riguarda il carico di esercizio, vale a dire il carico in condizioni ordinarie di utilizzo, sia per quanto riguarda i carichi esterni legati all'azione degli agenti atmosferici ed all'azione sismica.

La verifica dei risultati di apprendimento avviene, ancora prima dell'esame finale, attraverso revisioni programmate e consegne intermedie, finalizzate a risolvere eventuali criticità emerse nel corso dei vari incontri.

Le modalità di svolgimento della prova finale, riportate anche nel programma d'esame (Syllabus), sono definite e illustrate agli studenti a cura dei docenti, sia all'inizio che, soprattutto, verso la conclusione delle lezioni previste.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è quindi in grado di elaborare il progetto architettonico tenendo conto del corretto proporzionamento tra componente strutturale e qualità formali e funzionali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA [url](#)

MATEMATICA [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STATICA DELLE STRUTTURE [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale deve acquistare consapevolezza del proprio operato di architetto sviluppando una attitudine riflessiva circa gli effetti delle proprie proposte progettuali di intervento nel contesto esistente. A tale scopo, il corso di laurea magistrale fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che le cognizioni socio-culturali, atte a stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale. In questa direzione il laureato magistrale dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua personale autonomia di giudizio in merito alle



	<p>decisioni da assumere in sede di governo dei processi di trasformazione territoriale in contesti interdisciplinari.</p> <p>Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio verrà incoraggiato attraverso l'elaborazione di progetti nei quali lo studente verrà stimolato a sviluppare il suo spirito critico, e a prendere decisioni, sia singolarmente che in gruppi di lavoro, simulando le modalità operative multidisciplinari presenti nell'attività professionale.</p> <p>La valutazione della capacità ed autonomia di giudizio raggiunte sarà effettuata progressivamente negli esami di profitto dei corsi e nella preparazione e discussione della tesi finale di laurea.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato magistrale dovrà acquisire la capacità di comunicare adeguatamente al committente, agli operatori e all'opinione pubblica il senso, i contenuti e gli effetti dei progetti proposti, con particolare riferimento agli obiettivi, alle soluzioni formali e funzionali, alle modalità realizzative e di gestione delle opere. Il corso di laurea magistrale fornirà le nozioni e gli strumenti metodologici ed operativi per sviluppare l'abilità comunicativa degli studenti, in forma scritta, grafica e orale. Le attività didattiche sono organizzate assicurando il lavoro di gruppo e l'interazione con il docente e gli ospiti esterni. Al modello della lezione ex cathedra si affianca, infatti, il modello del workshop, che prevede la partecipazione attiva dello studente in gruppi di lavoro e l'eventuale apporto esterno di interlocutori esperti. Inoltre, sono adottati nei vari corsi di insegnamento metodi e tecniche di rappresentazione e comunicazione digitali valorizzando l'utilizzo di sistemi di comunicazione multimediale. Le abilità comunicative sono sviluppate anche attraverso le opportunità di scambio culturale attraverso la mobilità internazionale presso le sedi estere convenzionate.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il corso di laurea magistrale fornirà agli allievi, oltre alle conoscenze specifiche, un approccio metodologico allo studio che metterà in grado i futuri professionisti di esercitare anche in relativa autonomia i processi successivi di autoapprendimento, necessari per l'aggiornamento critico delle proprie conoscenze in materia di architettura. Concorrerà al conseguimento di questo obiettivo l'alternanza di momenti formativi tradizionali (lezioni frontali) con momenti dedicati alle esercitazioni, mirate a stimolare la capacità di auto-organizzazione del discente. In particolare, nel quinto anno di corso le attività programmate sono prevalentemente orientate ad esperienze formative applicate, anche di tirocinio esterno, che accompagnano lo studente alla scelta dell'ambito disciplinare in cui svolgere il Laboratorio di preparazione alla tesi di Laurea. La scelta può esercitarsi fra cinque diversi ambiti scientifici, assicurando in tal modo agli studenti la possibilità di accedere ad un ampio ventaglio di percorsi formativi. L'obiettivo dell'apprendimento continuo è inoltre perseguito mediante l'incentivazione e lo sviluppo di momenti di studio e ricerca personale, da esercitare attraverso le attività formative di libera scelta. A questo fine il Dipartimento di Architettura incentiva numerose iniziative ed eventi culturali, che prevedono l'accesso libero e gratuito da parte degli studenti dei Corsi di Laurea che afferiscono al Dipartimento, secondo propria autonoma determinazione.</p>	



#### QUADRO A4.d

#### Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

02/05/2022

Le attività affini ed integrative previste nel CdS in Architettura integrano e completano il percorso formativo, sviluppando in particolare specifiche tematiche collegate ai corsi istituzionali; in secondo luogo, stimolando l'autonoma capacità di elaborazione personale e di critica da parte degli studenti, in particolare per ciò che concerne gli ambiti disciplinari collegati alla Composizione architettonica, all'Urbanistica, al Disegno ed al Design.

Anche in virtù di questo, tali attività sono collocate prevalentemente a partire dal 3° anno di corso, quando cioè la formazione degli studenti entra in una fase più matura, iniziando ad assumere caratteri di maggiore completezza e coerenza complessiva.

In dettaglio, le attività affini/integrative, organizzate 'sotto forma di corsi d'insegnamento' in coerenza con il DM n. 1 del 9 gennaio 2020, sono:

- III° anno: Disegno dell'architettura, Design. Il significato dell'inserimento dei due corsi si relaziona all'ambito della rappresentazione (Disegno dell'architettura), soprattutto di tipo digitale, proiettata anche sull'ideazione e sul progetto del prodotto industriale (Design).

- IV° anno: Composizione architettonica 4, Progettazione urbanistica. In questo caso, lo studente è indirizzato allo studio integrativo ed alla conseguente riflessione critica personale - attraverso due diverse prospettive (di tipo compositivo e di tipo urbanistico) - delle problematiche urbane, comuni appunto ai due corsi.



#### QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

16/01/2019

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi originale, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore

Lo studente può scegliere fra due diverse modalità di svolgimento del lavoro di tesi:

- di tipo progettuale, che si esplica in studi, ricerche e elaborati grafici di progetto e in genere si tratta di un numero congruo di elaborati cartacei e/o digitali sufficienti a sviluppare in senso compiuto il progetto elaborato;
- di tipo compilativo, consistente in una lettura critica svolta in forma originale su temi disciplinari di rilevante interesse scientifico.



#### QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

31/07/2025

Sono ammessi alla Prova Finale gli studenti che abbiano ultimato il percorso di studi con il riconoscimento di 285 CFU su 300. La domanda di ammissione all'esame di Laurea è compilata dallo studente attraverso un modulo on-line.

La Commissione di laurea è composta da un minimo di 7 docenti di ruolo, afferenti al Corso di Laurea in Architettura, appartenenti ai SSD presenti nel Corso di Laurea.

Possono essere nominati relatori di tesi tutti i docenti di I e II fascia e i ricercatori di ruolo titolari di insegnamento presso il Corso di Laurea in Architettura.

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi originale, che si esplica in studi, ricerche, elaborati grafici di progetto, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale a ciclo unico, da svilupparsi sotto la guida di un relatore ma comunque nell'ottica di incoraggiare e favorire lo sviluppo degli orientamenti e delle scelte autonome del singolo studente, a partire dall'individuazione del tema oggetto della tesi.

I temi trattati nelle tesi variano in base all'ambito scelto dal laureando: si va dal progetto architettonico complesso all'intervento urbanistico relativo alla città od al territorio, dallo studio/analisi/interpretazione critica di un manufatto storico all'indagine del degrado presente in una struttura architettonica con la proposta dettagliata del suo restauro e del suo riuso funzionale (ricettivo, culturale, produttivo, etc.), dalla sperimentazione in tema di rappresentazione digitale fino alla ricerca applicata alle attuali problematiche tecnologiche.

Gli elaborati ed i formati di presentazione della prova finale sono definiti dal relatore, ed eventualmente insieme al correlatore, in accordo con lo studente che segue la tesi; in genere, si tratta di un numero congruo di elaborati cartacei e/o digitali sufficienti a sviluppare in senso compiuto il progetto oggetto di tesi di laurea. molto frequente è l'abbinamento tra tavole ed il cosiddetto 'book', ovvero un elaborato composto da testo ed immagini assimilabile ad un tomo rilegato.

Il voto di Laurea è espresso in 110/esimi ed è costituito dalla media ponderata dei voti d'esame riportati dallo studente nel percorso formativo del suo piano di studio, a cui si aggiunge il punteggio attribuito dalla commissione di laurea per il lavoro finale di tesi.

Il punteggio aggiuntivo si attiene ai seguenti criteri, finalizzati ad assicurare da una parte (in linea con la normativa) un numero di CFU notevolmente superiore a quello previsto per la prova finale della laurea non magistrale (cioè 3 CFU) e, dall'altra, una uniformità valutativa tra le diverse commissioni al fine di non penalizzare la libera scelta dell'ambito di laurea da parte di ciascun studente:

- a maggioranza della commissione (sentito il relatore) max 10 p.ti aggiuntivi rispetto alla media/esami;
- all'unanimità della commissione fino ad un ulteriore incremento di 3 p.ti per casi ritenuti di merito eccezionale;
- all'unanimità della commissione '110/110 con Lode' solo se la media/esami è superiore o uguale a 97/110.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1 | Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-4-architettura>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-04-architettura>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-04-architettura>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-04-architettura>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 <a href="#">link</a>	POTENZA DOMENICO ANTONIO	PA	14	140	✓
2.	ICAR/14	Anno di	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 <a href="#">link</a>	CAMIZ ALESSANDRO	PA	14	140	✓

		corso 1						
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	GEOMETRIA DESCRITTIVA <a href="#">link</a>	CAFFIO GIOVANNI	PA	10	80	
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	GEOMETRIA DESCRITTIVA <a href="#">link</a>	BASSO ALESSANDRO	RD	10	20	
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	GEOMETRIA DESCRITTIVA <a href="#">link</a>	TUNZI PASQUALE	PA	10	80	✓
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	GEOMETRIA DESCRITTIVA <a href="#">link</a>			10	20	
7.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA <a href="#">link</a>			10	80	
8.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI <a href="#">link</a>	ANGELUCCI FILIPPO	PA	8	80	
9.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI <a href="#">link</a>	MASTROLONARDO LUCIANA	RD	8	80	✓
10.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <a href="#">link</a>	GIANNANTONIO RAFFAELE	PA	8	80	✓
11.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <a href="#">link</a>	FIADINO FILOMENA ADELINA	PA	8	80	✓
12.	ICAR/21	Anno di corso 1	URBANISTICA 1 <a href="#">link</a>	FUSERO PAOLO	PO	10	100	
13.	ICAR/21	Anno di corso 1	URBANISTICA 1 <a href="#">link</a>			10	100	

14.	ICAR/14	Anno di corso 2	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 <a href="#">link</a>	14	140
15.	NN	Anno di corso 2	LINGUA STRANIERA <a href="#">link</a>	6	60
16.	ICAR/12	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI <a href="#">link</a>	10	100
17.	ICAR/17	Anno di corso 2	RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	8	80
18.	ICAR/08	Anno di corso 2	STATICA DELLE STRUTTURE <a href="#">link</a>	6	60
19.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 <a href="#">link</a>	8	80
20.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA 2 <a href="#">link</a>	10	100
21.	ICAR/14	Anno di corso 3	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 <a href="#">link</a>	14	140
22.	ICAR/13	Anno di corso 3	DESIGN <a href="#">link</a>	8	80
23.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO EDILIZIO ED URBANISTICO <a href="#">link</a>	6	60
24.	ICAR/17	Anno di corso 3	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	8	80
25.	ING-IND/11	Anno di	FISICA TECNICA <a href="#">link</a>	12	120

		corso 3					
26.	ICAR/19	Anno di corso 3	RESTAURO ARCHITETTONICO 1 <a href="#">link</a>		8	80	
27.	ICAR/08	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <a href="#">link</a>		6	60	
28.	ICAR/14	Anno di corso 4	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4 <a href="#">link</a>		14	140	
29.	ICAR/12	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE AMBIENTALE <a href="#">link</a>		8	80	
30.	ICAR/21	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE URBANISTICA <a href="#">link</a>		10	100	
31.	ICAR/19	Anno di corso 4	RESTAURO ARCHITETTONICO 2 <a href="#">link</a>		10	100	
32.	ICAR/18	Anno di corso 4	STORIA DELL'ARCHITETTURA 3 <a href="#">link</a>		8	80	
33.	ICAR/09	Anno di corso 4	TECNICA DELLE COSTRUZIONI <a href="#">link</a>		12	120	
34.	ICAR/22	Anno di corso 5	ESTIMO <a href="#">link</a>		8	80	
35.	NN	Anno di corso 5	LABORATORIO DI TESI DI LAUREA <a href="#">link</a>		12	120	
36.	ICAR/14	Anno di corso 5	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E COSTRUZIONE <a href="#">link</a>		8	64	

37.	ICAR/12	Anno di corso 5	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN <a href="#">link</a>	8	64
38.	ICAR/21	Anno di corso 5	PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE <a href="#">link</a>	8	64
39.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	15	
40.	ICAR/17	Anno di corso 5	RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE <a href="#">link</a>	8	64
41.	ICAR/19	Anno di corso 5	RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO <a href="#">link</a>	8	64
42.	ICAR/18	Anno di corso 5	STORIA TEMI E PROBLEMI DELL'ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	8	64
43.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO <a href="#">link</a>	11	



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule> Altro link inserito: <http://>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule/aule-informatiche> Altro link inserito: <http://>





## QUADRO B4

### Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio per studenti



## QUADRO B4

### Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca del Dipartimento di Architettura

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/biblioteca-dda> Altro link inserito: <https://polouda.sebina.it>



## QUADRO B5

### Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso del Corso di laurea in Architettura sono promosse, sia dall'Ateneo (Settore Orientamento, Tutorato, Placement, ecc.), sia in autonomia dal Dipartimento e, soprattutto, dal Corso di Laurea. 13/04/2025

#### ORIENTAMENTO IN INGRESSO DEL CDS; MONITORAGGIO RISULTATI

L'orientamento in ingresso promosso specificatamente dal Corso di Laurea è affidato in primo luogo al Presidente del CdS ed alla Delegata all'Orientamento prof.ssa Clara Verazzo. L'orientamento si articola in una serie di iniziative ed attività diversificate, tra le quali le principali sono:

- a) presentazioni del CdS - sia in presenza che in modalità online, con ausilio di materiale audiovisivo - svolte presso Licei ed Istituti localizzati in diverse Regioni inerenti al bacino di utenza (Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Marche) (gennaio-maggio di ciascun anno solare);
- b) invio di materiale illustrativo del CdS (flyer, etc.) presso Licei ed Istituti nei quali non sia stata possibile la presentazione diretta del CdS;
- c) colloqui individuali con studenti liceali (estesi su richiesta anche alle loro famiglie) interessati ad un'eventuale immatricolazione, in presenza od in modalità online (colloqui attraverso prenotazione nel sito del Dipartimento, email, contatti telefonici, etc.);
- d) partecipazione ad iniziative di orientamento e/o di promozione promosse dall'Ateneo (Open Day, Notte dei Ricercatori, etc.) o dal Dipartimento.
- e) Sito web ([dda.unich.it](http://dda.unich.it) - [www.architettura.unich.it](http://www.architettura.unich.it)); sezione del sito web di Dipartimento dedicata all'orientamento con le seguenti informazioni e caratteristiche: descrizione dei corsi di laurea (testi, immagini, video, brochure on line); informazioni su competenze e sbocchi occupazionali; descrizione delle modalità di accesso e modalità della didattica; calendario e form di prenotazione per la partecipazione ai webinar di orientamento on line; calendario e prenotazione per i colloqui di orientamento individuali on line; sezione dedicata alla presentazione dei risultati della didattica (lavori degli studenti); news ed iscrizione alla Newsletter.
- f) presenza specifica del CdS con proprio account nei canali social di maggiore diffusione.

#### TREND

A partire dal 2021 il numero e la distribuzione geografica dei Licei e degli Istituti contattati è stata notevolmente ampliata,

come pure è stato sottoposto ad un'accurata operazione di verifica e di aggiornamento il materiale visivo esposto nel corso delle presentazioni.

L'ampiezza e la diversificazione dell'azione di orientamento in ingresso ha determinato una netta inversione di tendenza del trend negativo del numero delle immatricolazioni del CdS registrato nei precedenti anni, tale da determinare nell'anno a.a. 2021/2022 un aumento in percentuale di circa il 50%, per l'a.a. 2022/2023, la completa saturazione del numero massimo programmato ammissibile: risultato che si è ripetuto anche per l'a.a. 2023/2024.

Per l'a.a. 2024/2025 addirittura si è raggiunto il numero massimo programmato con la sola prima prova d'ammissione, rendendo superflua la seconda.

Il monitoraggio dei dati disponibili relativi ai nuovi immatricolati (numerosità confrontata con trend nazionale/area geografica di riferimento/Ateneo, provenienza geografica e scolastica, fascia d'età, etc.) è oggetto di una dettagliata analisi presentata in particolare nel primo Consiglio di CdS utile dopo la chiusura delle immatricolazioni (in genere ad ottobre).

## ASSISTENZA ORIENTAMENTO

Oltre al Presidente del CdS ed alla Delegata all'Orientamento, nel Dipartimento di Architettura sono presenti il Manager Didattico (arch. Michele de Lisi), la Tutor degli studenti (dott.ssa Liliana Prosperi), la Segretaria della Didattica (sig.ra Wilma Cilli) per l'assistenza finalizzata all'informazione ed alla soluzione di problematiche varie di carattere didattico/amministrativo/burocratico.

Descrizione link: Sito web del Settore Orientamento e Placement

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/>



## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

## ATENEEO

13/04/2025

A livello di Ateneo, il Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità presta i seguenti servizi:

- offre informazioni e supporto amministrativo a studenti disabili e/o a loro familiari in merito alle opportunità di assistenza loro riservate dall'Ateneo;
- in collaborazione con le Scuole ed i Dipartimenti, offre sostegno a studenti interessati a riorganizzare o rivedere il proprio percorso di studi;
- attiva i servizi di assistenza riservati a studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- offre sostegno e supporto a studenti in merito al Diritto allo Studio;
- coordina i bandi di tutorato riservati a studenti;
- coordina i bandi per le attività di collaborazione a tempo parziale riservate a studenti.

## CORSO DI LAUREA

A livello di CdS, sono organizzati i seguenti servizi:

- management didattico di supporto all'orientamento in itinere, piani di studio, etc. (Manager della Didattica, arch. M. de Lisi);
- tutoraggio per l'accesso agli appelli d'esame e risoluzione di problemi amministrativi riguardanti le carriere (Tutor degli Studenti, dott.ssa L. Prosperi);
- assistenza amministrativa/pratiche di segreteria (Segreteria Didattica, sig.ra W. Cilli);
- ricevimento studenti. Ogni docente prevede, negli orari di ricevimento programmati ed inseriti nel sito del Dipartimento all'inizio di ciascun semestre, l'offerta di spiegazioni integrative e chiarimenti sui propri insegnamenti (<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-magistrale-architettura-lm-4/orario-ricevimento-docenti>);

- didattica propedeutica o integrativa/tutoraggio didattico di supporto all'apprendimento di specifiche discipline, secondo le carenze manifestate dagli studenti in particolare in ambiti tecnici e tecnologici (vedi specifica sotto);
- verifica/confronto del Presidente del CdS con gli studenti di ciascun anno di Corso, attraverso regolari incontri dedicati svolti in aula, sia all'inizio che alla fine di ciascun semestre;
- attività del GOSF (Gruppo operativo Studenti Fuoricorso) - formato dai docenti di riferimento Ladiana, Serafini, Varagnoli, Villani ed introdotto a partire dall'a.a. 2021/2022 - incaricato di contattare, informare ed indirizzare specificatamente gli studenti fuoricorso del CdS in Architettura (in particolare coloro che si trovino in questa condizione da più di tre anni), coadiuvandoli nell'avviamento ad una soddisfacente conclusione del loro percorso di studi. L'attività del GOSF ha portato già nel corso del 2023 al contatto ed al conseguente recupero di un ulteriore numero di studenti fuoricorso.

## AGGIORNAMENTO 2023/2025

Già a partire dall'a.a. 2022/2023 l'azione di Tutorato di sostegno e di studio assistito, costituita da attività formative indirizzate a migliorare l'apprendimento di alcuni insegnamenti, è stata fortemente incrementata: trend ulteriormente accresciuto nell'a.a. 2023/2024 con l'aumento del numero dei Tutor.

Anche sulla base delle indicazioni degli studenti, sono stati attivati contratti di Tutorato sia nel primo che nel secondo semestre, relativi a temi specialistici svolti nei corsi previsti (Geometria descrittiva, Rilevamento dell'architettura, Progettazione di sistemi costruttivi, Tecnica delle Costruzioni), come ad esempio 'Modellazione 2D/3D Autodesk Autocad e Post-editing Adobe Illustrator', 'Progettazione BIM', 'Fotogrammetria', etc.

Infine, è stato incrementato il Tutorato all'orientamento in itinere, rivolto agli studenti iscritti al primo anno, dedicato all'informazione ed alla risoluzione di problematiche anche pratiche connesse all'inserimento universitario delle matricole, in particolare quelle fuorisede (circa il 50% del totale) in un contesto formativo ed organizzativo per loro inedito.

Il Tutoraggio all'orientamento è stato svolto da due studentesse (e non una come l'anno precedente) selezionate secondo la procedura di un Bando di concorso, per un totale di 30 ore (ottobre-dicembre 2023).

Il fine generale dei Tutorati - che hanno raccolto adesione e rilevante apprezzamento da parte degli studenti, quest'ultimo verificato direttamente dal Presidente del CdS negli incontri di ciascun anno di Corso (vedi sopra) - è stato quello di offrire appoggio ed opportunità di verifica ed approfondimento/recupero dell'apprendimento e dell'inserimento nel CdS (I° anno), anche in relazione all'estrema eterogeneità di provenienza sia scolastica che geografica degli iscritti al CdS stesso.

## Monitoraggio

Il monitoraggio e la verifica degli esiti delle attività di Tutorato in itinere sono stati svolti attraverso:

- incontri di verifica diretta con gli studenti degli anni di corso interessati, ovvero I°, II°, III° e IV° (vedi sopra), svolti dal Presidente del CdS;
- colloqui di verifica tra il Presidente del CdS ed i responsabili dei Tutorati;
- per ciò che concerne il Tutorato all'orientamento (I° anno) di nuova introduzione, il monitoraggio è stato svolto sia con incontro dedicato con gli studenti che attraverso questionari anonimi redatti dagli studenti, raccolti ed ordinati a cura delle studentesse responsabili del Tutorato stesso, i cui esiti sono stati presentati, analizzati e discussi nel Consiglio di CdS del 15 febbraio 2024.

## CARTA DEI SERVIZI

Infine, la carta dei servizi, pubblicata sul sito di Dipartimento, descrive le caratteristiche dei servizi e le modalità di accesso; definisce inoltre gli impegni relativi all'erogazione di ciascun servizio.

(<https://www.dda.unich.it/dipartimento/carta-dei-servizi-dda>).

Descrizione link: ORIENTAMENTO ARCHITETTURA

Link inserito: <http://www.architettura.unich.it/orientamento-pescara/>



14/04/2025

## TIROCINIO CURRICOLARE

Il tirocinio formativo esterno, che rientra fra le attività formative obbligatorie del Corso di Laurea in Architettura per numero complessivo di 11 CFU (275 ore), è finalizzato a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale e orientamento a fini occupazionali.

Il tirocinio viene svolto durante il quinto anno dei corsi di studi.

Gli obiettivi formativi del periodo di tirocinio sono concordati con il tutor universitario, da individuarsi fra i docenti afferenti al Dipartimento di Architettura.

Il tirocinio si svolge presso le sedi convenzionate, appartenenti alle seguenti categorie, comunque operanti nei settori dell'architettura e/o dei servizi per l'architettura:

- Studio professionale;
- Impresa;
- Ente pubblico o privato, in particolare di Ricerca;
- Ente del terzo settore;
- Istituzione o organismo estero.

Lo studente di regola sceglie la sede ospitante e il tutor universitario e inoltra la relativa proposta di tirocinio, mediante presentazione di appositi moduli. La convenzione con l'ente ospitante viene sottoscritta dal Presidente del CdS, mentre il progetto formativo dal tutor universitario.

Al termine del tirocinio, lo studente presenta presso la Segreteria i seguenti documenti, predisposti secondo l'apposita modulistica:

1. Certificazione di tirocinio, riprodotta su carta intestata e recante firma e timbro del tutor della struttura ospitante;
2. Relazione sul lavoro svolto, contenente gli obiettivi formativi raggiunti, firmata da entrambi i Soggetti, promotore e ospitante.

Inoltre:

3. moduli di giudizio/gradimento sia relativo al tirocinante (da parte del titolare dell'ente ospitante) che viceversa (vedi sotto).

Il riconoscimento dei CFU per attività di tirocinio è attestato dal tutor universitario attraverso l'approvazione, con propria firma della relazione di tirocinio.

## MONITORAGGIO

Il CdS ha attivato questionari di 'Customer Satisfaction' per valutare l'efficacia del tirocinio, sia per lo studente, sia per la struttura ospitante. A partire dall'a.a. 2021/2022 la redazione di ciascuno dei due questionari è stata resa reciprocamente indipendente attraverso l'introduzione di altrettanti moduli separati, in modo da garantire la necessaria autonomia di giudizio.

I questionari sono raccolti a cura della Segreteria didattica (sig.ra W. Cilli) ed esaminati annualmente dal Presidente del CdS e dal Delegato alla qualità del CdS (prof. P. Rovigatti), con il fine di pervenire ad un quadro il più possibile esaustivo relativo ad orientamenti, punti di forza ed eventuali criticità.

Le finalità e l'articolata struttura dei questionari consentono infatti allo studente di valutare in modo costruttivo e propositivo la propria esperienza di tirocinio (customer satisfaction), intesa come inserimento in una organizzazione lavorativa complessa e articolata, e alla struttura ospitante di valutare il livello di preparazione dello studente stagista.

Dalle verifiche condotte, è emerso come risultino attive oltre 150 sedi di tirocinio, con una netta prevalenza di studi professionali, taluni Enti pubblici, soprattutto Comuni, ed un certo numero di aziende, Enti di ricerca, etc.

Come riferito in Consiglio di CdS, la verifica dei questionari non ha evidenziato alcuna criticità, ma un generalizzato grado di soddisfazione sia da parte dei tirocinanti che degli Enti ospitanti.

## ASSISTENZA

Presso il CdS è attivo uno specifico servizio di assistenza amministrativa al tutorato, dedicato alla gestione delle pratiche di tirocinio ed alla informazione in merito alle stesse, affidato alla Tutor degli Studenti, dott.ssa Prosperi.

Per coordinare tutte le attività nel settore 'Tirocini e Placement' il Dipartimento di Architettura ha inoltre istituito una figura specifica di delegato, rivestita dal prof. Filippo Angelucci.

## FORMAZIONE ALL'ESTERO (tirocini)

Il CdS, e più in generale il Dipartimento di Architettura favoriscono lo svolgimento dei tirocini presso sedi estere, effettivamente svolto da diversi studenti iscritti al V° anno: in particolare attraverso i numerosi contatti dei docenti con omologhi stranieri ed utilizzando le diverse convenzioni internazionali attive.

Per quanto riguarda il Programma Erasmus+/Traineeship, cioè specificatamente relativo all'attività di tirocinio, il relativo Bando è stato pubblicato nel marzo del 2025 (con scadenza 18 aprile).

In analogia con quanto fatto negli anni precedenti, incontri informativi, con opera di sensibilizzazione, rivolti agli studenti di ciascun anno di corso sono stati svolti dal Presidente del CdS unitamente al delegato Erasmus per il CdS (prof. Alessandro Camiz).

## Monitoraggio

Successivamente all'espletamento della procedura del Bando Erasmus+/Traineeship, si svolge un incontro tra il Presidente del CdS ed il Delegato Erasmus del Cds finalizzato al monitoraggio degli esiti del Bando. Anche per il 2025 è prevista tale verifica: gli esiti del monitoraggio saranno resi noti nel primo Consiglio di CdS utile.

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/didattica/LM-architettura/tirocinio-formativo>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

## MOBILITA' INTERNAZIONALE: GENERALITA'

Il Dipartimento di Architettura, ed in particolare il CdS in Architettura promuovono la mobilità internazionale, per attività di studio e di ricerca, presso le sedi estere convenzionate, site in Paesi estranei all'Unione Europea.

La validità didattica/formativa dei progetti riguardanti gli studenti è soggetta ad approvazione del Consiglio del Corso di Studio, ai fini del riconoscimento crediti formativi, dietro valutazione positiva effettuata dal Coordinatore della convenzione, che può eventualmente avvalersi del parere del Docente titolare della materia di insegnamento.

Il Dipartimento ha individuato una figura specifica di 'Delegato alla Mobilità Internazionale', anche per coadiuvare i colleghi

nell'organizzazione delle attività (a partire dall'a.a. 2024/2025, Prof. Alessandro Camiz).

## MOBILITA' ERASMUS

Erasmus+/Overseas è un programma europeo che dà la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di studio presso Università convenzionate e di effettuare un tirocinio presso enti, in uno degli stati membri dell'Unione Europea (e, per quanto riguarda Overseas, anche a livello extra-europeo).

Ogni anno vengono banditi due tipologie di selezione per concorrere all'assegnazione delle borse di studio per la mobilità ai fini di studio, e per lo svolgimento di tirocini, con avvisi pubblicati nell'albo pretorio e sul sito dell'Ateneo.

Gli studenti beneficiari del contributo finanziario per la mobilità internazionale devono acquisire almeno 12 cfu.

Il CdS in Architettura offre un'ampia scelta di destinazioni con importanti Università europee. Per l'anno 2025 (vedi Bando Erasmus), il CdS in Architettura ha attivato accordi bilaterali con 70 Università presenti in 25 Nazioni (tra parentesi le città sedi delle Università il numero di posti disponibili):

I dati relativi al Bando Erasmus+/Overseas (Bando 2024) hanno registrato un netto aumento del numero degli studenti afferenti al CdS in Architettura. Il quadro è stato comunque completato con il secondo Bando Erasmus+/Traineeship, relativo ai tirocini internazionali.

## NUOVO DELEGATO ERASMUS PER IL CDS

Il Delegato per il programma Erasmus:

- assiste gli studenti outgoing nella compilazione dei documenti e nelle attività di orientamento agli studi, fornendo loro indicazioni sull'offerta formativa delle Università partners;
- propone la convalida degli esami conseguiti nella sede estera, convertendoli in voti e crediti, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Corso di studio;
- assiste gli studenti incoming nella preparazione dei documenti, nella scelta dei corsi da frequentare, nella presentazione del polo didattico e del corpo docente. Alla fine del periodo di mobilità viene consegnato agli studenti incoming un questionario di 'customer satisfaction', che dovrà essere compilato da loro, per valutare la propria esperienza didattica, di studio e di soggiorno.

Nell'ambito del potenziamento dell'internazionalizzazione del CdS, a partire dall'anno 2022 è stato individuato un nuovo Delegato Erasmus specifico per il CdS in Architettura (prof. Domenico Potenza; dal 2024 prof. Alessandro Camiz), la cui nomina è stata approvata dal Consiglio di CdS.

## INCONTRI INFORMATIVI/SENSIBILIZZAZIONE STUDENTI

Ai fini di una maggiore sensibilizzazione degli studenti e di un conseguente incremento del numero degli aderenti al Programma Erasmus, è stato organizzato un incontro informativo specificatamente rivolto agli studenti del Dipartimento in Architettura relativo al nuovo Bando Erasmus+/Overseas 2023/2024 (ovvero in aggiunta a quello organizzato dall'Ateneo per il Polo di Pescara).

L'incontro si è svolto il 24 febbraio 2023 presso la sede universitaria di Pescara (inserimento della locandina non accettato in quanto documento jpg) ed ha visto la partecipazione del Presidente del CdS in Architettura e dei Delegati Erasmus dei CdS attivati nel Dipartimento. Nel corso dell'incontro è stata illustrata la procedura prevista dal Bando, sollecitando successivamente domande da parte degli studenti intervenuti e fornendo loro le informazioni richieste.

Sempre nell'ottica di sensibilizzazione, il Presidente del CdS ha organizzato prima della scadenza del Bando (ovvero a cavallo tra febbraio e marzo 2023) ulteriori incontri informativi presso gli studenti del II°, III° e IV° anno di Corso, evidenziando le finalità e gli aspetti formativi positivi del Programma Erasmus.

## MONITORAGGIO

Anche alla luce degli esiti del Bando del Programma Erasmus+/Overseas (2022/2023) è stato richiesto nella seconda metà del 2022 agli studenti del CdS del II°, III° e IV° anno che non avessero ritenuto di aderire al Programma stesso di riportare, in forma anonima, le motivazioni alla base della loro scelta.

I reports sono stati raccolti, classificati ed ordinati a cura del presidente del CdS. I risultati in termini di partecipazione del Bando Erasmus+ e quelli relativi alla successiva opera di monitoraggio ed analisi condotta sono stati presentati nel

Consiglio di CdS del 21 aprile 2022.

E' comunque emerso come non pochi studenti abbiano manifestato l'intenzione di aderire al nuovo e specifico Bando Erasmus+ relativo al tirocinio all'estero.

Ai fini invece del monitoraggio ex-post è in previsione la catalogazione delle Relazioni finali presentate dagli studenti e l'organizzazione di un incontro di fine anno con gli studenti che abbiano aderito al Programma Erasmus+/Overseas, a cura del Presidente e del Delegato Erasmus del CdS (prof. D. Potenza).

#### DOPPIO TITOLO

E' allo studio, a cura del Presidente del CdS e del professore Freddy Rolando Diaz, una bozza di accordo relativa ad un 'Double-Degree' tra il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara e la Facoltà di Architettura, Design ed Urbanistica della Universidad de La Salle, Bogotá, Colombia. E' in corso la definizione finale dell'accordo.

#### MOBILITA' INTERNAZIONALE BREVE

Il Dipartimento di Architettura, ed in particolare il CdS in Architettura hanno promosso 'Programmi di Mobilità Breve' (cioè con soggiorni di limitata durata, generalmente due settimane) , attivati a partire dal 2023 e coordinati dai proff. Ladiana (Marocco), Angrilli e Ferrini (Spagna), Potenza (Brasile, Slovenia), Rovigatti (Albania, Colombia), sulla base del relativo Bando d'Ateneo.

Link inserito: <http://>

*Nessun Ateneo*



#### QUADRO B5

#### Accompagnamento al lavoro

14/04/2025

#### ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT (ATENE0)

L'orientamento in uscita UdA è organizzato secondo le linee di intervento previste dal Programma di Orientamento post lauream di Ateneo denominato START (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio). Attivo dal 2005 il Programma START è stato istituito nell'intenzione di consolidare un'efficace rete di rapporti fra università, imprese e sistemi della ricerca.

#### ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT (DIPARTIMENTO)

Oltre alle iniziative promosse dall'Ateneo attraverso il servizio di Job Placement, il Dipartimento organizza specifiche attività volte a incrementare i rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese, anche in accordo alle esigenze espresse dagli stakeholder nelle varie sedi di consultazione.

La programmazione di Dipartimento sul placement prevede le seguenti iniziative:

- collaborazione istituzionale con gli Ordini Provinciali per l'attivazione di tirocini extracurricolari finalizzati alla abilitazione professionale;
- istituzione di un Albo delle Aziende partner per la registrazione delle Ditte che collaborano con il Corso di Laurea in Architettura per finalità di orientamento e placement

Il delegato del Dipartimento di Architettura nel settore 'Tirocini e Placement' è il prof. Filippo Angelucci.

#### ORIENTAMENTO IN USCITA ED ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (CDS)

Coerentemente con le strategie elaborate nei mesi precedenti e discusse in vari Consigli, le azioni di accompagnamento al mondo del lavoro da parte del CdS si sono articolate essenzialmente in tre direzioni:

- 1) adeguamento del percorso formativo del CdS. A partire dall'a.a. 2022/2023 sono stati introdotti al V° anno sei nuovi

corsi orientati a scelta ('Organizzazione, gestione e sicurezza del cantiere', 'Advanced BIM', 'Formazione, normative e procedure professionali', 'Disegno digitale avanzato', 'Consolidamento delle costruzioni storiche/Progettazione in area sismica', 'Lingua inglese-livello avanzato') finalizzati a favorire un più agevole ingresso dei laureati del CdS nel mondo del lavoro. Dopo il primo anno di verifica sperimentale, i lusinghieri risultati riscontrati in termini di adesione da parte degli studenti hanno determinato la conferma dell'attivazione di tutti i corsi anche per l'a.a. 2023/2024 e 2024/2025.

2) confronto con il Comitato d'Indirizzo del CdS in Architettura, istituito a partire dall'a.a. 2022/2023 e composto da un'articolata rappresentanza del mondo professionale, amministrativo ed associazionistico, unitamente al Presidente del CdS.

In aggiunta a singoli contatti in relazione a specifiche problematiche, è prevista una riunione plenaria finalizzata al confronto ed alla verifica con le parti interessate per ciò che concerne l'adeguamento del percorso formativo del CdS nell'ottica di un sempre maggiore inserimento dei laureandi nel mondo del lavoro, con raccolta di osservazioni, proposte, etc.

La riunione si è svolta il 23 marzo 2023, presso la sede del Dipartimento di Architettura; per l'anno 2025 è in previsione un nuovo incontro, verosimilmente nella seconda metà dell'anno.

3) organizzazione del Career Day. L'evento, che si è svolto per la prima volta il 24 novembre 2023 presso il Polo Pindaro, ha visto il coinvolgimento di 12 tra Aziende e Studi professionali, con relativa presentazione (sede, personale, ambiti di attività, finalità operative, etc.) e successiva manifestazione di disponibilità ad accogliere laureandi del CdS in Architettura ai fini dello svolgimento del tirocinio e di possibili sbocchi occupazionali. Il numero degli studenti del IV° e del V° anno di corso del CdS partecipanti all'evento (tramite preventiva iscrizione) ha sfiorato il centinaio.

Nelle settimane successive, tramite contatti diretti con gli studenti e le loro rappresentanze, si è comunque verificato il livello di gradimento dell'iniziativa: sulla scorta degli esiti complessivi, è stato deciso di replicare il Career Day del CdS che, per evitare sovrapposizioni con quello organizzato dall'Ateneo (3 ottobre 2024), è previsto per la primavera/estate del 2025.

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/didattica/tirocini-e-placement>



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Altre iniziative finalizzate a favorire la progressione negli studi sono rappresentate dalla organizzazione dei seguenti contesti di apprendimento: 14/04/2025

- colloqui individuali per il recupero dei debiti formativi e modulazione dei corsi di recupero 'a misura' delle necessità di apprendimento degli studenti;
- colloqui collettivi, per ciascun anno di corso, svolti dal Presidente del CdS e finalizzati a far emergere eventuali criticità;
- partecipazione libera a convegni, conferenze, seminari pubblici di alta valenza didattico-scientifica;
- summer school e corsi monodisciplinari per l'apprendimento e lo svolgimento intensivo di attività laboratoriali finalizzate alla preparazione delle tesi di Laurea;
- organizzazione eventi e iniziative culturali e multidisciplinari, con il coinvolgimento attivo degli studenti in esercitazioni didattiche mirate.

### Monitoraggio

Il monitoraggio delle attività extracurricolari (convegni, conferenze, seminarim, viaggi d'istruzione, corsi AFO orientati all'ingresso nel mondo del lavoro ed introdotti a partire dall'a.a. 2022/2023, etc.) svolte dagli studenti nel loro percorso formativo avviene attraverso la verifica e la relativa attestazione del docente relatore di Tesi, con la verbalizzazione dei 12 cfu a scelta (TAF/D) previsti dal Regolamento didattico del CdS.



Descrizione link: Didattica a distanza in forma telematica attraverso la Piattaforma Teams

Link inserito: <https://zeus.unich.it/teledidattica/#insegnamenti>



QUADRO B6

Opinioni studenti

31/07/2025

#### FONTI

I dati relativi alla rilevazione annuale dell'opinione degli studenti relativamente all'Ateneo, alle quattro Aree (Sanitaria, Scientifica, Sociale, Umanistica) ed al CdS sono disponibili nel sito dell'Ateneo "Rilevazione opinioni studenti" a cura del PQA (aggiornamento relativo al 7 luglio 2025).

I questionari elaborati alla data indicata sono stati 2378.

#### VALUTAZIONE GENERALE

Nei precedenti anni accademici (2016/17; 2017/18; 2018/19; 2019/20; 2020/2021) si è registrato un costante miglioramento del punteggio medio dei corsi del CdS, cresciuto da 3,12 (2016/17) a 3,27 (2018/19) fino a 3,41 (2019/20); quest'ultimo valore è ulteriormente aumentato nell'a.a. 2020/21, attestandosi a 3,46.

Il medesimo valore (3,46) è stato registrato nella rilevazione del successivo a.a. 2021/22, valore peraltro rimasto sostanzialmente immutato anche nell'a.a. 2022/23 (3,47).

Per l'a.a. 2023/24, a fronte di un aumento delle Attività Formative esaminate (da 46 a 47) e con un numero di questionari pari a 2232, si è avuta una sostanziale conferma del punteggio medio (3,46): (si fa presente che il valore di 3,43 risulta non corretto alla verifica matematica della media dei valori delle 47 Attività Formative).

Per l'a.a. 2024/2025 (aggiornamento 7 luglio 2025), con un aumento del numero delle Attività Formative (48) è stato confermato il valore di 3,46, superiore alla media dell'Area Scientifica (3,42), a cui appartiene il CdS ed alla media dell'Ateneo (3,44).

Nel complesso dunque si conferma una valutazione positiva degli insegnamenti svolti nell'ambito del CdS da parte degli studenti (vedi anche paragrafo seguente: Analisi dati).

#### ANALISI DATI

Entrando nel merito dei dati aggiornati, si può segnalare come il 62,50% delle 48 Attività Formative del Cds rientri nel livello A di valutazione, cioè il più alto (valori compresi tra 3,5 e 4): valore migliorato rispetto all'anno precedente (55,32%). Conseguentemente, è lievemente scesa la percentuale del livello B (da 3 a 3,5 non compreso), pari al 33,33% (lo scorso anno: 36,17%).

Questo vuol dire che, nella scala da 0 a 4, il 95,3% delle attività formative del CdS ha ricevuto valutazioni tra 3 e 4, con un ulteriore miglioramento rispetto al precedente anno accademico (91,5%).

Il restante 4,17% rientra nel livello C (da 2,5 a 3 non compreso) (lo scorso anno: 8,51%), mentre non si sono registrate Attività Formative nel livello D (da 1 a 2,5, cioè il peggiore).

Nel confronto con i dati della media d'Ateneo si evidenzia, relativamente ai livelli migliori, un valore superiore del CdS per quanto riguarda il livello A (62,50% contro il 56,99%) ed un valore inferiore per il livello B (33,33% contro il 41%).

Discorso analogo, ma in proporzioni maggiori, per quanto riguarda il confronto con l'Area scientifica (livello A: 62,50% del CdS contro 46,71% dell'Area; livello B: 33,33% rispetto al 47,60%).

La media del CdS (3,46) risulta superiore a quella media dell'Area Scientifica (3,42).

Infine, la rilevazione dell'a.a 2024/25 rileva pochissime criticità: se, come ricordato, non ci sono Attività Formative con punteggio inferiore a 2,5, solo 2 Attività Formative su 48 hanno registrato una valutazione compresa tra 2,5 e 3.

#### PRESENTAZIONE/ANALISI COLLEGALE

Come di consueto, i risultati del monitoraggio saranno dettagliatamente presentati ai docenti ed alla rappresentanza studentesca per essere sottoposti a discussione ed analisi collegiali nel primo Consiglio utile di CdS dopo la pausa estiva,

previsto per il mese di settembre 2025.

Pur prendendo atto dei positivi risultati raggiunti e dei singoli miglioramenti, il presidente del CdS si impegnerà, come nell'anno precedente, a contattare personalmente i docenti per i quali siano state riscontrate valutazioni inferiori alla media (in particolare, i titolari delle 2 Attività Formative con valutazione compresa tra 2,5 e 3), al fine di superare le eventuali criticità prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno accademico, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente gli esiti valutativi complessivi del CdS stesso.

#### COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

In relazione alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), l'analisi dell'ultima relazione annuale evidenzia come i rilievi avanzati riguardino essenzialmente il livello delle strutture e la dotazione informatica. Per quanto riguarda il primo parametro, si evidenzia come nel 2023 si siano registrate l'apertura della nuova sala espositiva e l'allestimento delle due salette-studio riservate agli studenti ubicate nell'ala dei Laboratori. Dalla relazione non emergono particolari criticità per ciò che riguarda i corsi del CdS. Diversi problemi sono evidenziati per ciò che concerne invece l'insieme delle strutture, spazi, dotazioni, la cui soluzione peraltro non rientra nelle competenze del CdS.

Tuttavia, alcuni tra i principali problematiche evidenziate sono state portate a soluzione nel 2024 proprio attraverso l'impegno diretto del CdS: è il caso della sostituzione dei circa 400 sgabelli posizionati in diverse aule e laboratori con più comode sedie con schienale, una richiesta fortemengte avvertita e segnalata dagli studenti. In ogni caso, come per l'anno precedente, è previsto un costante dialogo/confronto tra il presidente del CdS ed il presidente della CPDS (prof. Angelucci) e la rappresentanza studentesca.

#### CUSTOMER SATISFACTION

Per la gestione degli eventuali reclami da parte degli studenti, il CdS si affida, a livello d'Ateneo, al sistema di gestione dei reclami centralizzato, ma soprattutto al costante confronto con la rappresentanza studentesca del CdS sia nell'ambito della Commissione Paritetica che a livello di frequenti contatti ed incontri periodici tra il presidente ed i rappresentanti, soprattutto in vista dei Consigli di CdS.

In aggiunta a questo, secondo una modalità già introdotta (vedi verbali dei Consigli di CdS), sono stati svolti incontri diretti tra il presidente del CdS e l'insieme degli studenti di ciascun anno di corso, finalizzati ad un confronto aperto e costruttivo in merito alle problematiche inerenti al percorso studentesco.

Link inserito: <http://opinionistudenti.unich.it>



#### QUADRO B7

#### Opinioni dei laureati

#### FONTI

31/07/2025

Sono presi in considerazione i dati aggiornati all'aprile 2025, relativi al livello di soddisfazione dei laureati del CdS, desunti dall'indagine svolta da AlmaLaurea (sia scheda 'Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati' che 'profilo dei laureati').

Per il periodo esaminato hanno espresso un giudizio complessivamente 75 laureati su 80 totali.

#### FREQUENZA

Il 96,4% dei laureati ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti, mentre il restante 3,6% tra il 50% ed il 75%.

I valori risultano incrementati rispetto a quelli dell'anno precedente (rispettivamente: 88,5% e 6,9%), ma soprattutto nettamente migliori rispetto alla media dell'Ateneo (rispettivamente; 88,1% e 9,4% con un ulteriore 1,3% nella categoria 'tra il 25% ed il 50' degli insegnamenti).

Anche in considerazione della percentuale 'fisiologica' di studenti non frequentanti autorizzati in base alla normativa d'Ateneo (salute, occupazione lavorativa retribuita, figli piccoli, adesione al programma 'PA 110 e lode', etc.), i valori appaiono del tutto soddisfacenti.

#### GIUDIZIO CDS

Il 96,4% dei laureati ha espresso un giudizio positivo del CdS, negativo solo per il restante 3,6%.

Anche in questo caso, i valori risultano migliorati rispetto a quelli, già decisamente apprezzabili, dell'anno precedente (rispettivamente: 87,3% e 11,4%), ma soprattutto nettamente superiori rispetto alla media dell'Ateneo (83,9% e 14,2%).

#### GIUDIZIO DOCENTI

L'89,3% dei laureati ha espresso un giudizio positivo dei rapporti con i docenti del CdS, negativo per il restante 10,7%.

Anche in questo caso, i valori risultano migliorati rispetto a quelli dell'anno precedente (rispettivamente: 83,9% e 14,9%), ma soprattutto nettamente migliori rispetto alla media dell'Ateneo (82,6% e 14,9%).

#### GIUDIZIO CARICO DI STUDIO

Positiva la valutazione relativa all'adeguatezza del carico di studio in rapporto alla durata del CdS: 96,4%, con valutazione negativa ferma al 3,6%.

I valori del CdS sono nettamente superiori alla media dell'Ateneo (rispettivamente 72,6% e 27,1%).

#### GIUDIZIO ORGANIZZAZIONE ESAMI (appelli, orari, informazioni, etc.)

L'organizzazione è stata valutata 'soddisfacente sempre o quasi sempre' dal 35,7% dei laureati del Cds, 'per più di metà degli esami' per il 57,1%, con solo il 7,1% 'per meno della metà degli esami'. Valori migliori dei corrispondenti dell'anno scorso (rispettivamente: 25,3%, 50,6%, 19,5%) e nettamente superiori alla media dell'Ateneo (rispettivamente: 33,2%, 48,7%, 13,5%, con 'mai o quasi mai' al 4,2%).

#### GIUDIZIO AULE/SPAZI

La valutazione delle aule, tradizionale punto di criticità del CdS, ha registrato un 'sempre adeguate' al 7,1%, 'spesso adeguate' al 50,1%, 'raramente adeguate' al 35,7%, sostanzialmente in linea con l'anno precedente (rispettivamente: 6,9%, 52,9%, 33,3%). In questo caso, i valori medi dell'Ateneo risultano superiori (rispettivamente: 26,3%, 52%, 19,1%).

Si ricorda tuttavia come i miglioramenti apportati per iniziativa isolata del Cds in quest'ultimo anno (sostituzione degli sgabelli con più comode sedie; incremento delle prese elettriche per computer sia nelle aule che nelle postazioni studio) siano stati utilizzati dai laureati solo nell'ultimo anno di corso; in secondo luogo, si evidenzia come la gestione degli spazi sia competenza del Dipartimento e dell'Ateneo, non del CdS.

#### NUOVA ISCRIZIONE

La percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente al medesimo corso di laurea nello stesso Ateneo, pari al 71,4%, segna un notevole incremento rispetto al valore dell'anno precedente (55,2%) e nettamente migliore rispetto a quella media d'Ateneo (55,2%).

Mettendo a confronto questo valore relativo alla disponibilità a iscriversi nuovamente al CdS con l'alto indice di gradimento del CdS (incluso i valori relativi ai rapporti con i docenti e con gli altri studenti), è possibile ipotizzare come la differenza delle due percentuali possa ricondursi in buona parte al giudizio negativo relativo al complesso delle strutture, degli spazi e dei servizi annessi.

#### PRESENTAZIONE/ANALISI COLLEGALE

Come di consueto, i dati del monitoraggio aggiornati sono stati dettagliatamente presentati, analizzati e discussi con docenti e rappresentanza studentesca nel Consiglio di Cds del 17 luglio 2025.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Almalaurea (aggiornamento aprile 2025)



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

31/08/2025

#### FONTI

I dati sono stati desunti dal Report 'Dati Statistici' (vedi link) collegato al Sistema di Indicatori sulle Carriere degli Studenti (S.I.Ca.S.) a cura del Presidio di Qualità di Ateneo. Inoltre, dalla banca dati di AlmaLaurea (dati riferiti all'anno 2023). Infine, dalla Scheda Indicatori d'Ateneo SUA (CINECA).

#### INGRESSO

Il CdS in Architettura prevede un numero programmato massimo di nuove immatricolazioni pari a 120. Tra il 2018/19 ed il 2020/21 era stato raggiunto il minimo storico degli immatricolati puri (tra 49 e 59).

A partire dall'a.a. 2021/22 si è registrata una decisa inversione del trend, con un significativo aumento del numero degli immatricolati puri (71): trend ulteriormente incrementato nei due successivi anni accademici. Di seguito si sintetizzano gli esiti relativi ai due a.a. 2022/23 e 2023/24:

##### - 2022/23

Nell'a.a. 2022/23, la prova di ammissione per i nuovi immatricolati si è svolta in due date (28 luglio, 12 settembre). Il numero di studenti immatricolati a seguito della prima prova è stato di 114, coprendo dunque quasi interamente quello massimo programmato ammissibile (120).

La successiva prova del 12 settembre ha permesso di saturare il numero esiguo dei posti vacanti (6), a cui si sono aggiunti ulteriori 4 studenti attingendo ai posti riservati non coperti (studenti extracomunitari non residenti in Italia, studenti cinesi aderenti al programma 'Marco Polo').

Il totale delle nuove immatricolazioni ha toccato quindi quota 124, con 105 immatricolati puri.

Lo straordinario aumento delle immatricolazioni appare tanto più notevole in considerazione del cosiddetto 'inverno demografico', del trend generale (oggetto anche di un'accurata disamina nel corso dell'incontro tra il Rettore, il Delegato alla Didattica e la Consulta dei Presidenti di CdS del 14 luglio 2022), della proliferazione dei CdS, dell'incremento vertiginoso delle immatricolazioni negli Atenei telematici, della penalizzante congiuntura economica nazionale.

Tale risultato appare conseguenza anche e soprattutto dell'articolata campagna di orientamento che, attraverso l'ausilio di nuove strategie ed un impegno continuo esteso da gennaio ad agosto 2022 ha permesso di saturare il numero programmato massimo ammissibile.

Il risultato ottenuto è stato oggetto di presentazione ed analisi collegiale nel Consiglio di CdS del 15 settembre 2022.

##### - 2023/2024

Per l'a.a. 2023/2024 le prove d'ammissione al CdS si sono svolte il 27 luglio ed il 12 settembre 2023. In considerazione dei tempi regolamentati per l'immatricolazione, gli eventuali scorrimenti, etc., il quadro definitivo si è avuto come di consueto nella seconda metà di settembre 2023.

A fronte del consueto numero programmato ammissibile pari a 120 nuove matricole, si sono immatricolati 122 studenti (sono stati utilizzati infatti anche i due posti riservati agli studenti cinesi aderenti al Programma 'Marco Polo', non attribuiti).

Il numero degli immatricolati puri è ulteriormente cresciuto rispetto all'anno precedente, passando da 105 a 111.

Per il secondo anno consecutivo, dunque, è stato saturato il numero massimo programmato delle nuove immatricolazioni: un dato che ha confermato la validità delle strategie e delle azioni d'orientamento attuate da gennaio a settembre del 2023.

Il risultato ottenuto è stato oggetto di presentazione ed analisi collegiale nel Consiglio di CdS del 12 ottobre 2023.

##### - 2024/2025

A conferma del trend positivo delle immatricolazioni si anticipa che per l'a.a. 2024/2025 il numero massimo ammissibile di nuovi immatricolati è risultato raggiunto già con la SOLA prima prova d'ammissione (26 luglio). La seconda prova d'ammissione prevista per il 12 settembre non avrà dunque luogo.

#### - Provenienza geografica

Se nell'a.a. 2022/23 gli immatricolati provenienti da Regioni diverse rispetto all'Abruzzo erano esattamente il 50,86% - in particolare dalla Puglia, in misura minore dal Molise, con modesti apporti da altre Regioni (Lazio, Marche, Basilicata, etc.) - nell'a.a. 2023/24 la proporzione si è parzialmente riequilibrata (Abruzzo: 60%; altre Regioni: 40%).

#### - Provenienza per tipo di scuola secondaria superiore

La provenienza per tipo di scuola delle matricole del CdS è tradizionalmente variegata. Se nell'a.a. 2022/23 si erano registrati apporti dal liceo scientifico, classico, artistico, ma anche dagli istituti tecnici (in primo luogo, per geometri, senza escludere tuttavia industriale, commerciale, etc.), la tendenza è stata confermata nell'a.a. 2023/2024, comunque con una netta prevalenza del liceo scientifico (39,17%) sebbene in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente, seguito dall'istituto tecnico (18,33%), dal liceo artistico (15,83%) e da liceo classico (12,5%), ma con ulteriori apporti (istituto magistrale, liceo linguistico, etc.).

Questa diversificazione appare peraltro coerente con l'ampia distribuzione in licei ed istituti dell'attività d'orientamento promossa dal CdS, in particolare dalla delegata all'orientamento prof.ssa C. Verzazzo e dal presidente del CdS stesso.

A livello di trend si può rilevare in termini percentuali, rispetto al precedente a.a. 2022/23, una leggera flessione dell'apporto del liceo scientifico, una più marcata diminuzione di quello artistico, un netto incremento per ciò che concerne il liceo classico, con un valore quasi raddoppiato.

#### - Provenienza per fascia d'età e sesso

Per quanto riguarda l'a.a. 2023/24, la quasi totalità dei nuovi immatricolati rientra nella fascia di età di 19 anni, con circa il 13% nella fascia 20-22 anni. Valori pressochè irrilevanti ha l'apporto delle fasce superiori (da 23 anni in su). nel complesso, non si registrano variazioni significative rispetto all'anno precedente.

Per ciò che riguarda il genere degli studenti immatricolati, secondo una tendenza in atto ormai da diversi anni, si accentua la maggiore presenza della componente femminile: 63% nel 2022/23, valore cresciuto a 68,7% nel 2023/24.

#### -2025/2026

Per l'a.a. 2025/2026 la procedura di immatricolazione, articolata nelle due prove del 24 luglio e 9 settembre 2025 risulta ancora in corso. In ogni caso, al termine della prima prova si registra l'immatricolazione di poco meno di 100 nuovi studenti. L'esito della seconda prova, considerando anche gli eventuali scorrimenti, si avrà intorno al 20 settembre.

#### PERCORSO

##### - prosecuzione nello stesso corso al II° anno

Il valore è pari ad 81,58%, che attraverso diverse iniziative (vedi sotto), si cerca di incrementare.

##### - acquisizione crediti

La percentuale degli studenti che ha acquisito più di 40 cfu nel passaggio tra il I° ed il II° anno di corso è pari a 70,18%, tra le più alte a livello d'Ateneo e nettamente superiore a quella dell'anno precedente (53,09%).

##### - studenti fuoricorso

Degna di nota è la riduzione del numero degli studenti fuoricorso passati da 302 (2021/22) a 270 (2022/23): esito riconducibile anche ad una decisa azione intrapresa dal CdS finalizzata al recupero ed all'accompagnamento alla conclusione degli studi degli studenti fuoricorso, in particolare attraverso l'attività svolta dal nuovo GOSF (Gruppo Operativo Studenti Fuoricorso).

##### - monitoraggio

Oltre che attraverso l'analisi ed il confronto di dati numerici, il monitoraggio del percorso degli studenti - in particolare per ciò che concerne aspettative, segnalazioni di criticità, richieste specifiche, etc. - viene condotto attraverso: a) costante confronto con la Commissione Paritetica Docenti Studenti, il suo presidente (prof. F. Angelucci) e la componente studentesca; b) colloqui periodici del presidente del CdS con i rappresentanti degli studenti presso il CdS; c) incontro dedicati del presidente del CdS con gli studenti di ciascun anno di corso come già indicato in precedenza (vedi quadro B&); d) raccolta di questionari anonimi redatti dai nuovi immatricolati alla fine del primo semestre, con successiva analisi e discussione in Consiglio di CdS.

#### USCITA

Se per quanto riguarda l'anno solare 2022 il totale dei laureati è stato di 144, nell'anno 2023 si sono registrati 96 laureati. La costante diminuzione del numero dei laureati (nel 2021 erano stati 150) è diretta conseguenza della progressiva contrazione del numero dei nuovi immatricolati registrata, come evidenziato, fino all'inversione del trend nell'a.a. 2021/2022.

Per un quadro dettagliato ed aggiornato relativo ai laureati (frequenza, gradimento, etc.) si rimanda al quadro B7 e, in relazione all'efficacia esterna occupazionale, al quadro C2.

Link inserito: <http://pqa.unich.it/dati-statistici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consiglio CdS(12 ottobre 2023). Verbale



## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

31/08/2025

#### FONTI

Per quanto riguarda il rilevamento delle condizioni occupazionali dei laureati si è fatto riferimento ad AlmaLaurea: 'Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati' (dati riferiti all'anno 2023, con aggiornamento a giugno 2024 ed ulteriore aggiornamento ad aprile 2025) ed all'Archivio Documenti e Dati Utili per l'AQ della Didattica del PQA dell'Ateneo (dati riferiti al 2023, con aggiornamento all'aprile 2024).

#### DATI GENERALI

In base ai dati AlmaLaurea, il numero dei laureati del CdS, considerati ad un anno dalla laurea, è pari a 141, di cui 108 intervistati. Il 44% è di genere maschile, il 56% di genere femminile. L'età media alla laurea è di 27,2 anni, mentre la durata media degli studi è di 7,4 anni.

Il numero dei laureati, considerati a tre anni dalla laurea, è invece di 177, di cui 127 intervistati. Il 36,7% è di genere maschile, il 63,3% di genere femminile. L'età media alla laurea è di 26,2 anni, la durata media degli studi è di 7,1 anni.

I dati riferiti ad aprile 2024 presentano variazioni minime sia per i laureati ad un anno dal conseguimento del titolo (studenti laureati: 144; intervistati: 109) che a tre anni (studenti laureati 184: intervistati: 131).

I valori relativi all'aggiornamento ad aprile 2025 registrano un numero di laureati pari rispettivamente 96 (ad un anno dal conseguimento della laurea), 145 (a tre anni), 218 (a 5 anni).

#### TASSO DI OCCUPAZIONE DEI LAUREATI

Il tasso di occupazione ad un anno dal conseguimento della laurea è pari al 70,4% (uomini: 71,7%; donne: 69,4%), con una lieve variazione rispetto al valore precedente (aprile 2023) di 71,3%. Il valore rimane praticamente invariato nell'aggiornamento dell'aprile 2025 (70,5%).

Di un certo interesse la quota di chi non lavora ma è impegnato in un corso universitario/praticantato (6,5%).

A tre anni dal conseguimento del titolo la percentuale sale sensibilmente (circa il 22%), raggiungendo il valore di 85,5% (uomini: 90,5%; donne: 80%), che diventa l'87,9% nell'aggiornamento dell'aprile 2025.

L'aggiornamento dell'aprile 2024 conferma sostanzialmente il dato dell'anno precedente: 70,6% (ad un anno dal conseguimento del titolo), 83,2% (a tre anni).

I dati sul tasso d'occupazione sembrano nel complesso confortanti (in particolare, quelli a tre anni dal conseguimento del titolo ed ancor più a cinque anni dal titolo: 92,3%, valore superiore a quello medio della stessa classe negli Atenei, pari a 90,9%: valore che diventa 97% nell'aggiornamento dell'aprile del 2025, anche in questo caso superiore sebbene di poco al dato medio d'ateneo), in considerazione anche del difficile contesto generale, delle limitate capacità di assorbimento regionale delle competenze specifiche attribuite dal CdS e da rilevante numero dei laureati con residenza nell'Italia meridionale.

#### COMPETENZE/CARATTERISTICHE LAVORO

Rispetto all'anno precedente, cresce anche il parametro relativo ai laureati che, nella propria occupazione, utilizzano in maniera rilevante le competenze acquisite con la laurea: 59,2% dopo un anno (per l'anno precedente: 56,4% dopo un anno).

Il 68,4% svolge un lavoro assimilabile a “professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione”, il 5,3% a “professioni tecniche”, circa il 25% si orienta verso altre professioni.

Nell'aggiornamento dell'aprile 2025 la percentuale di studenti che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea cresce dal 45,2% (1 anno) al 66,7% (3 anni) ed al 64,3% (5 anni), valori inferiori alla media dell'Ateneo.

#### SODDISFAZIONE LAVORO SVOLTO/RETRIBUZIONE

In relazione alla soddisfazione per il lavoro svolto (in scala 1-10), il parametro è pari a 7,4 dopo un anno, dato che cresce a 7,7 dopo tre anni. I valori sono sostanzialmente analoghi a quelli dell'anno precedente.

Nell'aggiornamento dell'aprile 2025 i valori registrati sono 6,8 (1 anno), 8 (3 anni) e 7,7 (5 anni), sostanzialmente in linea, in particolari gli ultimi due, con i valori medi dell'Ateneo (rispettivamente: 7,8; 7,9; 7,8).

La retribuzione media mensile (valore netto) risulta pari a 1144 euro (uomini: 1272 euro; donne: 1049 euro) per i laureati ad un anno dal conseguimento del titolo. La retribuzione si incrementa significativamente passando a tre anni dal conseguimento del titolo, cioè 1447 euro (uomini: 1517 euro; donne: 1407 euro).

L'aggiornamento del giugno 2024 registra un lieve incremento di questi valori: 1151 euro dopo un anno dal conseguimento del titolo, 1450 euro dopo tre anni.

#### EFFICACIA DELLA LAUREA

In merito all'efficacia della laurea relativamente al lavoro svolto, il 77% dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo fornisce un giudizio di “molto efficace/efficace”, il 17,6% “abbastanza efficace” e solo per il 5,4% la laurea è risultata “poco/per nulla efficace”. Dunque, il 94,6% ha rilevato l'efficacia, sia pure in misura diversa, della laurea conseguita ai fini del lavoro svolto: un dato indubbiamente positivo.

Passando alla situazione a tre anni dal conseguimento del titolo si registra un netto miglioramento, dal momento che il giudizio “molto efficace/efficace” viene attribuito dall'86,7% dei laureati, mentre il rimanente 13,3% giudica “abbastanza efficace” il titolo conseguito in relazione al lavoro svolto. Sempre a tre anni dalla laurea, non si registra alcuna valutazione di “poco/nulla efficace”.

#### PRESENTAZIONE/ANALISI/INCREMENTO

Ai fini dell'incremento e del miglioramento degli sbocchi occupazionali, è stata deliberata l'istituzione del Comitato d'Indirizzo composto, oltre che da due docenti del CdS, da rappresentanti del mondo imprenditoriale, professionale ed associazionistico la cui composizione - al termine della necessaria fase di confronto interno, di selezione esterna e di verifica della disponibilità dei componenti individuati - è stata definitivamente approvata nel Consiglio di CdS del 22 dicembre 2022.

La prima riunione del Comitato si è svolta il 23 marzo 2023: gli esiti sono stato presentati nel Consiglio di CdS del 20 aprile 2023. In virtù della cadenza annuale prevista, la seconda riunione del Comitato è programmata per l'autunno del 2024.

Nella riunione è stato illustrato in dettaglio ai componenti del Comitato l'aggiornamento del percorso formativo del CdS introdotto sperimentalmente nell'a.a. 2021/2022 e messo a punto nel 2022/2023 anche sulla base delle indicazioni scaturite dal precedente incontro con gli Stakeholders, richiamando l'attenzione in particolare sull'introduzione al V° anno di corso delle sei AFO (Attività Formative Orientate) a scelta degli studenti (TAF/D), ovvero corsi orientati all'approfondimento specialistico di temi formativi connessi alla concreta pratica professionale;

Successivamente, i componenti del Comitato sono stato invitati ad esprimere la propria valutazione in merito all'aggiornamento del percorso formativo del CdS e, qualora lo ritenessero opportuno, ad avanzare eventuali suggerimenti e/o proposte;

Infine, dopo aver preso atto della valutazione positiva dei componenti ‘esterni’ del Comitato relativamente all'introduzione delle AFO, è stato preso nota dei suggerimenti avanzati, riguardanti l'importanza dell'internazionalità formativa e del lavoro in équipe degli studenti e l'opportunità di un ulteriore allargamento dell'uso del BIM nel percorso formativo degli studenti del CdS e dell'introduzione di Laboratori altamente specializzati, in particolare per ciò che concerne la modellazione 3D.

Ancora in relazione al rafforzamento delle relazioni tra il CdS e le realtà professionali/imprenditoriali di settore, oltre che all'incremento degli sbocchi occupazionali, è stato organizzato con responsabile il prof. Filippo Angelucci, il primo Career Day del Cds aperto agli studenti, ma soprattutto ai laureandi e neolaureati del CdS: l'evento si è svolto il 24 novembre 2023.

L'evento si è articolato in due sezioni: nella prima sessione, dirigenti/responsabili di aziende e studi professionali che operano nei settori produttivi e istituzionali dell'architettura, del design e della pianificazione e progettazione urbanistica, territoriale e ambientale, hanno presentato le proprie aziende/studi professionali ed aggiornato gli studenti sulle diverse opportunità che, attraverso i placement extracurricolari, possono contribuire a trasferire in ambito lavorativo le conoscenze

acquisite durante gli anni di studio, oltre che a maturare nuove competenze professionali.

Nella seconda sessione si sono svolti dibattiti e tavoli di lavoro fra studenti, aziende, professionisti, docenti, rappresentanze istituzionali e ordini professionali sull'evoluzione delle problematiche del mondo della progettazione, delle costruzioni e del design, orientati soprattutto alle nuove sfide del mercato del lavoro che richiedono capacità di confrontarsi con livelli di complessità sempre più ampi ed eterogenei.

Ben 101 studenti, in netta prevalenza degli ultimi due anni di Corso, hanno aderito all'iniziativa, a cui hanno preso parte 12 tra aziende e studi professionali attentamente selezionati dalla struttura organizzativa del CdS al fine di assicurare un ventaglio il più ampio possibile del contesto lavorativo. Estremamente positiva la disponibilità, esplicita da tutte le aziende/studi professionali, ad accogliere gli studenti del CdS per il loro tirocinio obbligatorio (275 ore) con possibilità di successivo coinvolgimento occupazionale nei quadri aziendali.

Link inserito: <http://pga.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea. Condizione occupazionale laureati



## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

31/08/2025

#### TIROCINIO

L'attività di tirocinio, corrispondente ad 11 CFU (valore largamente superiore alla media presente nei CdS in Architettura a livello nazionale ed alle raccomandazioni sull'entità minima scaturite dalla recente Consulta Rettore-presidenti di CdS), è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, collaborazione a progetti innovativi di ricerca, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc.

Il periodo di tirocinio può essere svolto presso enti di Ricerca pubblici o privati, studi di architettura/ingegneria italiani ed esteri convenzionati con il Dipartimento di Architettura, laboratori specializzati inclusi in strutture produttive, etc.

Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il "Progetto formativo" che sarà concordato con il docente prescelto come tutor universitario e controfirmato dal tutor dell'ente ospitante. Al termine dell'attività lo studente deve produrre una adeguata relazione sul lavoro svolto, contenente gli obiettivi formativi raggiunti, firmata dallo studente e controfirmata da entrambi i tutor, oltre ad un questionario di 'Customer satisfaction': quest'ultimo deve essere redatto, per le proprie competenze, anche dal tutor dell'ente ospitante.

Nell'anno solare 2023 i tirocinanti del CdS sono stati 72, valore lievemente aumentato nell'anno 2024.

#### NUMERO ENTI OSPITANTI

All'interno del CdS sono attive numerose convenzioni per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento che aprono il percorso didattico all'inserimento nel lavoro professionale. Il loro numero viene di continuo incrementato, per iniziativa di docenti e/o studenti, anche al fine di favorire un quadro di relazioni il più ampio possibile tra laureandi e realtà professionali/produttive locali, dal momento che circa il 55/60% degli studenti del CdS, essendo di provenienza extraregionale, è orientato a svolgere la propria esperienza di tirocinio nell'area di origine.

Dalla ricognizione compiuta, è possibile indicare un numero degli enti ospitanti di poco inferiore a quello degli studenti tirocinanti, il che conferma l'estrema diffusione e distribuzione sul territorio degli enti stessi, peraltro coerente con la diversificata provenienza degli iscritti al CdS.

#### RILEVAZIONE OPINIONI

Particolare attenzione viene riservata dal CdsS al monitoraggio delle esperienze di tirocinio svolte dagli studenti, in particolare del V° anno di corso, in particolare attraverso una 'modalità incrociata' tra tirocinante ed ente ospitante, avendo cura dunque che:

- i due questionari di "Customer satisfaction" (tirocinante ed ente ospitante: vedi sotto) vengano redatti in forma e modalità del tutto AUTONOME, in modo da evitare condizionamenti reciproci in sede di valutazione. Il modulo unico utilizzato fino al 2021 è stato dunque suddiviso in due moduli distinti;
- tutti i questionari, sia dei tirocinanti che degli enti ospitanti, siano ordinatamente raccolti ed ordinati a cura della



Segreteria didattica del CdS;

- i questionari di "Customer satisfaction" siano analizzati dal presidente del CdS, coadiuvato dal delegato alla qualità del GAQ/Gruppo di Riesame (prof. P. Rovigatti), al fine di pervenire ad un quadro il più possibile esaustivo relativo ad orientamenti, punti di forza ed eventuali criticità.

Sulla base della raccolta ordinata della documentazione, in particolare dei moduli di "Customer satisfaction" si elaboreranno, qualora necessarie, azioni di correzione dei modelli dell'esperienza di tirocinio.

#### a) VALUTAZIONE DEGLI ENTI OSPITANTI DA PARTE DEGLI STUDENTI TIROCINANTI

Già a partire dal 2020 (Consiglio di CdS del 30/01/2020) è stato attivato un questionario obbligatorio di 'Customer satisfaction' per valutare l'efficacia del tirocinio sia da parte dello studente che dell'ente ospitante. Le finalità del questionario sono quelle di permettere allo studente di valutare in modo costruttivo e propositivo la propria esperienza di tirocinio, intesa come inserimento in un'organizzazione lavorativa complessa e articolata.

Al tempo stesso, l'ente ospitante è chiamato ad esprimere una propria valutazione sull'esperienza del tirocinante, evidenziandone aspetti positivi od eventuali criticità.

L'analisi dei moduli di 'Customer satisfaction' redatti dagli studenti - generalmente condotta dal Presidente del CdS coadiuvato dal Delegato alla Qualità del GAQ - non ha evidenziato alcuna criticità, ma un generalizzato grado di soddisfazione dell'esperienza di tirocinio.

#### b) VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI TIROCINANTI DA PARTE DEGLI ENTI OSPITANTI

A livello generale, opinioni e valutazioni relative all'attività di tirocinio vengono raccolte e successivamente analizzate attraverso gli incontri con gli Stakeholders e con il Comitato d'Indirizzo (rappresentanti degli Ordini e degli studi professionali, del mondo imprenditoriale/produttivo, dei gruppi associazionistici, degli istituti di istruzione secondaria, etc.). Nello specifico, la valutazione dell'attività svolta dagli studenti tirocinanti elaborata da studi professionali, enti di ricerca ed imprese ospitanti è deducibile dalla lettura/analisi dei relativi moduli di "Customer satisfaction" obbligatoriamente redatti dal responsabile dell'ente ospitante per ciascun tirocinante.

Il modulo/tipo non prevede una media numerica, ma la scelta tra: 'ottimo', 'buono', 'sufficiente', 'scarso' e, in secondo luogo, il "Giudizio complessivo sull'andamento e i risultati del tirocinio" redatto in forma analitico-discorsiva.

Per gli anni 2023/2024, dall'assoluta preponderanza del parametro 'ottimo' (valore prossimo al 95%) e dalla lettura/analisi della seconda parte, è emerso un generalizzato grado di soddisfazione da parte degli enti ospitanti.

#### RISULTATI/CONCLUSIONE

L'analisi congiunta dei questionari di tirocinio - condotta, come detto, a cura del Presidente del CdS e del delegato alla qualità del GAQ/Gruppo di Riesame - non ha evidenziato particolari criticità ma, come evidenziato, un significativo grado di soddisfazione sia da parte degli studenti che dei titolari degli enti ospitanti. Il dato è stato presentato al Consiglio del CdS. In considerazione di questo, non sono state programmate particolari azioni di correzione per l'anno 2024 e per l'anno 2025.

Link inserito: <http://>



## ► QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/04/2025

L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara enuncia i propri fini istituzionali nell'art. 2 dello Statuto: promuovere "lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze e del sapere critico e libero da ogni condizionamento ideologico, politico ed economico" ed organizzare "la formazione e l'istruzione superiore con il concorso responsabile dei docenti, degli studenti e del personale dirigente e tecnico-amministrativo, garantendo ai singoli professori e ricercatori ed alle strutture scientifiche e didattiche la libertà di ricerca e di insegnamento, nonché la piena autonomia nell'organizzazione del lavoro, nella scelta dei contenuti e dei metodi"; promuovere, altresì, "il trasferimento del sapere scientifico per favorire il progresso culturale, civile

ed economico della società, anche nella prospettiva dell'interazione tra le culture e della generazione di spin -off".

Coerentemente con l'enunciato statutario, i suoi valori guida e le linee strategiche di indirizzo, l'Ateneo di Chieti-Pescara ha recepito quanto stabilito nel Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 in termini di

Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica ed ha strutturato l'organizzazione del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ): vedi link esterno riportato.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/ava/assicurazione-della-qualita-nella-didattica>

## ► QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/04/2025

Gli organi del Dipartimento direttamente coinvolti nel processo AQ del CdS sono i seguenti:

1. Direttore del Dipartimento (Prof. Paolo FUSERO):

coordina il sistema AQ e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici. Nomina i componenti degli organi coinvolti nel processo di AQ.

2. Presidente del corso di laurea (Prof. Marcello VILLANI): sovrintende agli adempimenti annuali del processo di AQ, fra cui principalmente la compilazione della scheda SUA.

3. Commissione Paritetica costituita dal Prof. Filippo ANGELUCCI e dalla studentessa Paola NOTARIO: svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture dipartimentali.

4. Consiglio di Corso di Studio: discute e approva atti e delibere finalizzati alla gestione ed all'incremento della qualità del CdS.

6. Responsabile di Assicurazione Qualità Dipartimentale (ReAQD) Prof. Sebastiano CARBONARA, con il compito di collegamento tra PQA e strutture periferiche (Dipartimento, CdS, CPDS) oltre a fornire supporto e consulenza al Direttore del Dipartimento, nell'ambito della AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione.

Non è prevista la figura del Referente AQ alla Didattica Dipartimentale (ReAQD-D).

5. Gruppo di lavoro per L'Assicurazione di Qualità (GAQ) del CdS costituito dal Prof. Pietro ROVIGATTI, Arch. Michele Carmine DE LISI (incaricato del management), Paola NOTARIO (studentessa).

I compiti della GAQ sono:

- monitoraggio, analisi e reporting sulla qualità del Corso di Laurea;
- supporto agli organi di Governo per la predisposizione dei principali atti documentali del processo di assicurazione della qualità;
- supporto al delegato di Dipartimento per il coordinamento con gli Organi Centrali del Sistema di Gestione della Qualità.

Le attività del GAQ sono indirizzate alla individuazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Consiglio di CdS e al Consiglio di Dipartimento.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>



## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/04/2025

Il Presidente del Corso di Laurea convoca il Consiglio di CdS. Alle sedute di Consiglio di Corso di Laurea sono regolarmente convocati i rappresentanti degli studenti. Nelle sedute di Consiglio sono rese tutte le comunicazioni che riguardano i principali aspetti di organizzazione e gestione delle attività didattiche, di integrazione e di supporto alla didattica.

Il Direttore del Dipartimento di Architettura convoca tutte le rappresentanze studentesche in seno agli organi consiliari, di Dipartimento e di Corso di Laurea, almeno una volta al mese per recepire istanze, segnalazioni, proposte, da riportare eventualmente agli stessi organi consiliari.

Le attività strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione sono affidate dal Direttore di Dipartimento a delegati appositamente individuati fra i docenti afferenti al Dipartimento.

Le deleghe attualmente in corso sono le seguenti:

- delegato per l'Assicurazione della Qualità, Prof. Sebastiano Carbonara;
- delegato per la rappresentanza del Dipartimento nelle sedi istituzionali esterne, Prof. Massimo Angrilli;
- delegato per i Tirocini e il Placement, Prof. Filippo Angelucci;
- delegato per le Convenzioni internazionali, Prof. Alessandro Camiz;
- delegato per la mobilità Erasmus+, prof. Alessandro Camiz (dal 2022 sono stati individuati delegati specifici per ciascuno dei quattro CdS del Dipartimento: per il CdS in Architettura è lo stesso prof. Alessandro Camiz).

La Commissione paritetica si riunisce ogniqualvolta lo ritenga opportuno e, comunque, prima delle scadenze previste dai regolamenti vigenti; presenta le proprie relazioni almeno una settimana prima delle scadenze medesime. La relazione annuale viene presentata ed analizzata nel primo Consiglio di CdS successivo alla sua redazione.

#### PROCEDURA

Sulla base della definizione dei nuovi obiettivi formativi da raggiungere, si è proceduto nel corso del 2022 ad un organico aggiornamento del percorso formativo, attivato a partire dagli a.a. 2021/22 e 2022/23. In considerazione dei positivi riscontri (vedi quadri precedenti), nell'a.a. 2023/24 è stata confermata l'impalcatura dell'aggiornamento del percorso formativo messo a punto nei due anni precedenti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E SCADENZE DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE



QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Commissione Paritetica. Relazione (2021)



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Architettura
Nome del corso in inglese	Architecture
Classe	LM-4 c.u. R - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://www.dda.unich.it/didattica/laurea-architettura-lm-4">http://www.dda.unich.it/didattica/laurea-architettura-lm-4</a>
Tasse	<a href="https://www.unich.it/didattica/iscrizioni">https://www.unich.it/didattica/iscrizioni</a>
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo R<sup>AD</sup>



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università





## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VILLANI Marcello
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Laurea in Architettura
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Architettura (Dipartimento Legge 240)
<b>Altri dipartimenti</b>	Ingegneria e geologia



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BSTNTN62B11C632L	BASTI	Antonio	ICAR/12	08/C1	PA	1	
2.	BLIFRC65E03H501X	BILO'	Federico	ICAR/14	08/D1	PO	1	
3.	CLBVCN61P17B180Y	CALABRESE	Vincenzo	ICAR/14	08/D1	PA	1	
4.	CMZLSN65T24H501L	CAMIZ	Alessandro	ICAR/14	08/D1	PA	1	
5.	DVNSFN59A07H501W	D'AVINO	Stefano	ICAR/19	08/E2	PA	1	
6.	FRRSNN61A41E202U	FERRINI	Susanna	ICAR/14	08/D1	PA	1	
7.	FDNFMN57R64C633M	FIADINO	Filomena Adelina	ICAR/18	08/E2	PA	1	
8.	GNNRFL57R06I804M	GIANNANTONIO	Raffaele	ICAR/18	08/E2	PA	1	
9.	LDNDNL65C46L049M	LADIANA	Daniela	ICAR/12	08/C1	PA	1	
10.	MSTLCN80D46B639I	MASTROLONARDO	Luciana	ICAR/12	08/C1	RD	1	
11.	MSNPLA63M55H501T	MISINO	Paola	ICAR/14	08/D1	PA	1	
12.	PLSCRN60T62G482N	PALESTINI	Caterina	ICAR/17	08/E1	PO	1	
13.	PTNDNC59C01A339V	POTENZA	Domenico Antonio	ICAR/14	08/D1	PA	1	
14.	PRTCRL71T25H501S	PRATI	Carlo	ICAR/14	08/D1	PA	1	

15.	TNZPQL56D04A662N	TUNZI	Pasquale	ICAR/17	08/E1	PA	1
16.	NLUMRZ60E12H501M	UNALI	Maurizio	ICAR/17	08/E1	PO	1
17.	VRZCLR74A49I234P	VERAZZO	Clara	ICAR/19	08/E2	PA	1
18.	VLLMCL62M29F205E	VILLANI	Marcello	ICAR/18	08/E2	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

#### Architettura



#### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
NOTARIO	PAOLA		
NOVELLI	GIANMARCO		
MAZZOCCA	NICOLA		
ARCIUOLO	VINCENZO		



#### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE LISI	MICHELE CARMINE
NOTARIO	PAOLA
ROVIGATTI	PIETRO
VILLANI	MARCELLO



#### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
POTENZA	Domenico Antonio		Docente di ruolo



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 125

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



## Sede del Corso



**Sede: 068028 - PESCARA**  
**Pescara, Viale Pindaro, 42 - 65127**

Data di inizio dell'attività didattica

25/09/2025

Studenti previsti

125



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



## Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CALABRESE	Vincenzo	CLBVCN61P17B180Y	
VILLANI	Marcello	VLLMCL62M29F205E	
CAMIZ	Alessandro	CMZLSN65T24H501L	
D'AVINO	Stefano	DVNSFN59A07H501W	
GIANNANTONIO	Raffaele	GNNRFL57R06I804M	
LADIANA	Daniela	LDNDNL65C46L049M	
UNALI	Maurizio	NLUMRZ60E12H501M	



BASTI	Antonio	BSTNTN62B11C632L	
MASTROLONARDO	Luciana	MSTLCN80D46B639I	
BILO'	Federico	BLIFRC65E03H501X	
TUNZI	Pasquale	TNZPQL56D04A662N	
PALESTINI	Caterina	PLSCRN60T62G482N	
POTENZA	Domenico Antonio	PTNDNC59C01A339V	
FIADINO	Filomena Adelina	FDNFMN57R64C633M	
PRATI	Carlo	PRTCRL71T25H501S	
MISINO	Paola	MSNPLA63M55H501T	
VERAZZO	Clara	VRZCLR74A49I234P	
FERRINI	Susanna	FRRSNN61A41E202U	

Sede di riferimento **FIGURE SPECIALISTICHE**

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento **TUTOR**

COGNOME	NOME	SEDE
POTENZA	Domenico Antonio	



## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	700MR^2025	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	48	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



## Date delibere di riferimento



<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	22/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/02/2018 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. Il corso di laurea dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara, l'acquisizione a breve di nuovi spazi, didattici e scientifici, pienamente commisurati alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso di laurea può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Sede di Pescara dell'Ateneo dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara, l'acquisizione a breve di nuovi spazi, didattici e scientifici, pienamente commisurati alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il Corso di Laurea in Architettura può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>a</sup>D



## Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R<sup>a</sup>D





## Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	068028	2021	532504672	<b>ADVANCED BIM</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
2	068028	2025	532504662	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1</b>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro CAMIZ <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">140</a>
3	068028	2025	532504661	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1</b>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Domenico Antonio POTENZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">140</a>
4	068028	2024	532504697	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2</b>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Federico BILO' <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">140</a>
5	068028	2024	532504698	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2</b>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Paola MISINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">140</a>
6	068028	2023	532504695	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3</b>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo CALABRESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">140</a>
7	068028	2023	532504696	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3</b>	ICAR/14	Alberto ULISSE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">140</a>
8	068028	2022	532504689	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4</b>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Susanna FERRINI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	<a href="#">140</a>
9	068028	2022	532504690	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4</b>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Carlo PRATI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">140</a>

10		2021	532504676	<b>CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI STORICHE PROGETTAZIONE IN ZONA SISMICA A</b> (modulo di CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI STORICHE PROGETTAZIONE IN ZONA SISMICA)	ICAR/19	Docente non specificato		32
11		2021	532504678	<b>CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI STORICHE PROGETTAZIONE IN ZONA SISMICA B</b> (modulo di CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI STORICHE PROGETTAZIONE IN ZONA SISMICA)	ICAR/19	Docente non specificato		20
12	068028	2021	532504677	<b>CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI STORICHE PROGETTAZIONE IN ZONA SISMICA B</b> (modulo di CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI STORICHE PROGETTAZIONE IN ZONA SISMICA) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente non specificato		16
13	068028	2023	532500296	<b>DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Daniela LADIANA Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	<a href="#">80</a>
14	068028	2023	532500297	<b>DIRITTO EDILIZIO ED URBANISTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Melania D'ANGELOSANTE Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">60</a>
15	068028	2023	532500298	<b>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Maurizio UNALI Professore Ordinario	ICAR/17	<a href="#">80</a>
16	068028	2021	532504679	<b>DISEGNO DIGITALE AVANZATO (ARCHITETTURA)</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		32
17	068028	2021	532500076	<b>ESTIMO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/22	Sebastiano CARBONARA Professore Ordinario	ICAR/22	<a href="#">80</a>
18	068028	2023	532500299	<b>FISICA TECNICA</b>	ING-IND/11	Sergio MONTELPARE Professore Ordinario (L. 240/10)	ING-IND/11	<a href="#">60</a>
19	068028	2023	532500299	<b>FISICA TECNICA</b>	ING-IND/11	Paolo ZAZZINI	ING-	<a href="#">60</a>

						<i>Professore Associato confermato</i>	IND/11	
20	068028	2025	532504663	<b>GEOMETRIA DESCRITTIVA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Pasquale TUNZI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	<a href="#">80</a>
21	068028	2025	532504663	<b>GEOMETRIA DESCRITTIVA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	Alessandro BASSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/17	<a href="#">20</a>
22	068028	2025	532504664	<b>GEOMETRIA DESCRITTIVA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	Giovanni CAFFIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	<a href="#">80</a>
23	068028	2025	532504664	<b>GEOMETRIA DESCRITTIVA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	<i>Docente non specificato</i>		20
24	068028	2021	532504680	<b>LABORATORIO DI TESI DI LAUREA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<i>Docente non specificato</i>		120
25	068028	2024	532501530	<b>LINGUA STRANIERA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<i>Docente non specificato</i>		48
26	068028	2025	532504665	<b>MATEMATICA</b> <i>semestrale</i>	MAT/05	<i>Docente non specificato</i>		80
27	068028	2025	532504667	<b>MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Luciana MASTROLONARDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">80</a>
28	068028	2025	532504666	<b>MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	Filippo ANGELUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">80</a>
29	068028	2021	532504681	<b>ORGANIZZAZIONE GESTIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<i>Docente non specificato</i>		60
30	068028	2021	532504682	<b>ORGANIZZAZIONE GESTIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE B</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<i>Docente non specificato</i>		60
31	068028	2022	532500207	<b>PROGETTAZIONE AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	Donatella RADOGNA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">80</a>
32	068028	2021	532504683	<b>PROGETTAZIONE</b>	ICAR/14	<b>Docente di</b>	ICAR/14	<a href="#">32</a>

				<b>ARCHITETTONICA E COSTRUZIONE</b> <i>semestrale</i>		<b>riferimento</b> Alessandro CAMIZ <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
33	068028	2021	532504683	<b>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E COSTRUZIONE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Domenico Antonio POTENZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">32</a>
34	068028	2024	532504699	<b>PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Antonio BASTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">100</a>
35	068028	2024	532504700	<b>PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Daniela LADIANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">100</a>
36	068028	2021	532504684	<b>PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Antonio BASTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">24</a>
37	068028	2021	532504684	<b>PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Luciana MASTROLONARDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">24</a>
38	068028	2021	532504684	<b>PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	Donatella RADOGNA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">16</a>
39	068028	2022	532504691	<b>PROGETTAZIONE URBANISTICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	Massimo ANGRILLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21	<a href="#">100</a>
40	068028	2022	532504692	<b>PROGETTAZIONE URBANISTICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	Matteo DI VENOSA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21	<a href="#">100</a>
41	068028	2021	532504685	<b>PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	Massimo ANGRILLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21	<a href="#">64</a>
42	068028	2021	532504686	<b>RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Caterina PALESTINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/17	<a href="#">16</a>
43	068028	2021	532504686	<b>RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA</b>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b>	ICAR/17	<a href="#">48</a>



				<b>E DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>		Maurizio UNALI <i>Professore Ordinario</i>		
44	068028	2021	532504686	<b>RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	Giovanni CAFFIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	<a href="#">16</a>
45	068028	2023	532500300	<b>RESTAURO ARCHITETTONICO 1</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	Lucia SERAFINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">80</a>
46	068028	2022	532504693	<b>RESTAURO ARCHITETTONICO 2</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Stefano D'AVINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">100</a>
47	068028	2022	532504694	<b>RESTAURO ARCHITETTONICO 2</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Clara VERAZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">100</a>
48	068028	2021	532504687	<b>RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	Lucia SERAFINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">64</a>
49	068028	2024	532501532	<b>RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	Antonella SALUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	<a href="#">80</a>
50	068028	2023	532500301	<b>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/08	Vincenzo SEPE <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	<a href="#">60</a>
51	068028	2025	532504669	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Filomena Adelina FIADINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	<a href="#">80</a>
52	068028	2025	532504668	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Raffaele GIANNANTONIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	<a href="#">80</a>
53	068028	2024	532501534	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Raffaele GIANNANTONIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	<a href="#">80</a>
54	068028	2022	532500210	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 3</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Marcello VILLANI	ICAR/18	<a href="#">80</a>

Professore Ordinario  
(L. 240/10)

55	068028	2021	532504688	<b>STORIA TEMI E PROBLEMI DELL'ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Marcello VILLANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/18	<a href="#">64</a>
56		2022	532500211	<b>TECNICA DELLE COSTRUZIONI</b>	ICAR/09	Samuele BIONDI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/09	<a href="#">60</a>
57		2022	532500211	<b>TECNICA DELLE COSTRUZIONI</b>	ICAR/09	Alberto VISKOVIC <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/09	<a href="#">60</a>
58	068028	2025	532504671	<b>URBANISTICA 1</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente non specificato		100
59	068028	2025	532504670	<b>URBANISTICA 1</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	Paolo FUSERO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	<a href="#">100</a>
60	068028	2024	532504702	<b>URBANISTICA 2</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	Antonio Alberto CLEMENTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	<a href="#">100</a>
61	068028	2024	532504701	<b>URBANISTICA 2</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	Pietro ROVIGATTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	<a href="#">100</a>
							ore totali	4556

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE




## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	8 - 14
Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ <i>FISICA TECNICA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 16
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (Gruppo A) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (Gruppo B) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 3 (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	32	24	20 - 28
Discipline della rappresentazione	ICAR/17 Disegno ↳ <i>GEOMETRIA DESCRITTIVA (Gruppo A) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>GEOMETRIA DESCRITTIVA (Gruppo B) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	28	18	16 - 22
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 56)				
Totale attività di Base			64	56 - 80

**Attività caratterizzanti**

ambito: Discipline della progettazione architettonica e urbana		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 28)		28	28 - 46
Gruppo	Settore		
C11	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	28 - 28	28 - 46
	↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (Gruppo A) (1 anno) - 14 CFU - obbl		
	↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (Gruppo B) (1 anno) - 14 CFU - obbl		
	↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (2 anno) - 14 CFU - obbl		
ambito: Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		14	8 - 16
Gruppo	Settore		
C21	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	14 - 14	8 - 16
	↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 (3 anno) - 14 CFU - obbl		
ambito: Discipline del restauro architettonico		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		18	14 - 22
Gruppo	Settore		
C31	ICAR/19 Restauro	18 - 18	14 - 22
	↳ RESTAURO ARCHITETTONICO 1 (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl		
	↳ RESTAURO ARCHITETTONICO 2 (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl		
ambito: Discipline strutturali		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		24	16 - 32
Gruppo	Settore		
C41	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	12 - 12	8 - 16
	↳ STATICA DELLE STRUTTURE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	↳ SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		

C42	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	12 - 12	8 - 16
	↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (4 anno) - 12 CFU - obbl</i>		
ambito: Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 16)		20	16 - 24
Gruppo	Settore		
C51	ICAR/21 Urbanistica		
	↳ <i>URBANISTICA 1 (Gruppo A) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	20 - 20	16 - 24
	↳ <i>URBANISTICA 1 (Gruppo B) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>URBANISTICA 2 (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>		
ambito: Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 16)		26	22 - 30
Gruppo	Settore		
C61	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura		
	↳ <i>MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI (Gruppo A) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	26 - 26	22 - 30
	↳ <i>MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI (Gruppo B) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>PROGETTAZIONE AMBIENTALE (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
ambito: Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		8	8 - 12
Gruppo	Settore		
C71	ICAR/22 Estimo		
	↳ <i>ESTIMO (5 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8 - 8	8 - 12
ambito: Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 4)		6	6 - 10
Gruppo	Settore		

C81	IUS/10 Diritto amministrativo	6 - 6	6 - 10
	 DIRITTO EDILIZIO ED URBANISTICO (3 anno) - 6 CFU - obbl		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 100)			
Totale attività Caratterizzanti		144	118 - 192

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	32	40	30 - 62 min 30
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	↳ <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4 (4 anno) - 14 CFU - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno			
	↳ <i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/21 Urbanistica			
	↳ <i>PROGETTAZIONE URBANISTICA (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			40	30 - 62

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		20	20 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15	11 - 19
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	4 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

(art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	11	6 - 15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>52</b>	<b>41 - 68</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	<b>300</b>	<b>245 - 402</b>

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche	MAT/05 Analisi matematica	8	14	8
Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	16	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	28	20
Discipline della rappresentazione	ICAR/17 Disegno	16	22	16
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		56 - 80		



## Attività caratterizzanti R<sup>a</sup>D



Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Discipline della progettazione architettonica e urbana		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito <b>(minimo da D.M. 28)</b>		28	46
Gruppo	Settore	min	max
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana		
<b>C11</b>		28	46

ambito: Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito <b>(minimo da D.M. 8)</b>		8	16
Gruppo	Settore	min	max
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana		
<b>C21</b>		8	16

ambito: Discipline del restauro architettonico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito <b>(minimo da D.M. 8)</b>		14	22
Gruppo	Settore	min	max
	ICAR/19 Restauro		
<b>C31</b>		14	22

ambito: Discipline strutturali		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito <b>(minimo da D.M. 12)</b>		16	32
Gruppo	Settore	min	max
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni		
<b>C41</b>		8	16
<b>C42</b>	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	8	16

ambito: Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 16)		16	24
Gruppo	Settore	min	max
	ICAR/21 Urbanistica		
C51		16	24

ambito: Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 16)		22	30
Gruppo	Settore	min	max
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura		
C61		22	30

ambito: Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		8	12
Gruppo	Settore	min	max
	ICAR/22 Estimo		
C71		8	12

ambito: Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 4)		6	10
Gruppo	Settore	min	max
	IUS/10 Diritto amministrativo		
C81		6	10

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:



## Attività affini R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	30	62	30
<b>Totale Attività Affini</b>			30 - 62



## Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		20	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	11	19
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

-

-

**Totale Altre Attività**

41 - 68



**Riepilogo CFU**  
R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**300**

Range CFU totali del corso

245 - 402



**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**  
R<sup>a</sup>D



**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**  
R<sup>a</sup>D



**Note relative alle attività di base**  
R<sup>a</sup>D



**Note relative alle attività caratterizzanti**  
R<sup>a</sup>D



Note relative alle altre attività

R&D